A classical painting of a young woman with reddish-brown hair, looking down with a serene expression. She is wearing a white long-sleeved blouse with a dark, ornate collar and a blue dress. She is holding a woven basket filled with various fruits, including apples, pears, and grapes. The background is dark and textured.

**Pandolfini**  
CASA D'ASTE

1924  
2024

100<sup>TH</sup>  
*Anniversary*

**DIPINTI ANTICHI**

**FIRENZE**

**20 NOVEMBRE 2024**







Pandolfini  
CASA D'ASTE dal 1924

**DIPINTI ANTICHI**

Firenze

**20 novembre 2024**



## DIREZIONE

Pietro De Bernardi

## RESPONSABILE OPERATIVO

Elena Capannoli  
[elena.capannoli@pandolfini.it](mailto:elena.capannoli@pandolfini.it)

## RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Massimo Cavicchi  
[massimo.cavicchi@pandolfini.it](mailto:massimo.cavicchi@pandolfini.it)

## ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO

Nicola Belli  
[nicola.belli@pandolfini.it](mailto:nicola.belli@pandolfini.it)

## COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Lucia Montigiani  
[lucia.montigiani@pandolfini.it](mailto:lucia.montigiani@pandolfini.it)

## UFFICIO STAMPA

Studio Tiss  
Tel. +39 02 314107  
[pressoffice@studiotiss.com](mailto:pressoffice@studiotiss.com)

## CONTABILITÀ CLIENTI VENDITORI E COMPRATORI

Alessio Nenci  
[alessio.nenci@pandolfini.it](mailto:alessio.nenci@pandolfini.it)

Niccolò Benatti  
[contabilitaclienti@pandolfini.it](mailto:contabilitaclienti@pandolfini.it)

## SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Andrea Terreni  
[amministrazione@pandolfini.it](mailto:amministrazione@pandolfini.it)

## PRIVATE SALES

Tel. +39 055.234.0888  
Fax +39 055.244.343  
[info@pandolfini.it](mailto:info@pandolfini.it)

## RITIRI E CONSEGNE

Responsabile Magazzino  
Marco Fabbri  
[marco.fabbri@pandolfini.it](mailto:marco.fabbri@pandolfini.it)

## SEDE FIRENZE

Marco Gori  
Raffaele Ciccone  
Leonardo De Novellis  
Alessandro Cesarali  
[magazzino.firenze@pandolfini.it](mailto:magazzino.firenze@pandolfini.it)

## SEDE MILANO

Luigi Massa  
[magazzino.milano@pandolfini.it](mailto:magazzino.milano@pandolfini.it)

## SERVIZIO CLIENTI

**SEDE FIRENZE**  
Silvia Franchini  
[info@pandolfini.it](mailto:info@pandolfini.it)

## SEDE MILANO

Elena Servi  
[milano@pandolfini.it](mailto:milano@pandolfini.it)

## SEDI

### FIRENZE

---

Palazzo Ramirez Montalvo  
Borgo degli Albizi, 26  
50122 Firenze  
Tel. +39 055 2340888 (r.a.)  
Fax +39 055 244343  
[info@pandolfini.it](mailto:info@pandolfini.it)

POGGIO BRACCIOLINI  
Via Poggio Bracciolini, 26  
50126 Firenze  
Tel. +39 055 685698  
Fax +39 055 6582714  
[www.poggiobracciolini.it](http://www.poggiobracciolini.it)  
[info@poggiobracciolini.it](mailto:info@poggiobracciolini.it)

### MILANO

---

Via Manzoni, 45  
20121 Milano  
Tel. +39 02 65560807  
Fax +39 02 62086699  
Tomaso Piva  
[milano@pandolfini.it](mailto:milano@pandolfini.it)

### ROMA

---

Via Margutta, 54  
00187 Roma  
Tel. +39 06 3201799  
Benedetta Borghese Briganti  
[roma@pandolfini.it](mailto:roma@pandolfini.it)



# DIPINTI ANTICHI

## ESPERTI PER QUESTA VENDITA

### DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

---

CAPO DIPARTIMENTO

Ludovica Trezzani

ludovica.trezzani@pandolfini.it



ASSISTENTI

Luca Del Giorgio

Lorenzo Pandolfini

dipintiantichi@pandolfini.it

---

## ASTA

---

Firenze

Mercoledì 20 novembre 2024

ore 15.00

Lotti: 1-54

## ESPOSIZIONE

---

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26 - Firenze

Sabato 16 novembre 2024 10:00 - 18:00

Domenica 17 novembre 2024 10:00 - 13:00

Lunedì 18 novembre 2024 10:00 - 18:00

Martedì 19 novembre 2024 10:00 - 18:00

## Contatti:

info@pandolfini.it

Tel. +39 055 2340888

## PANDOLFINI CASA D'ASTE

---

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26

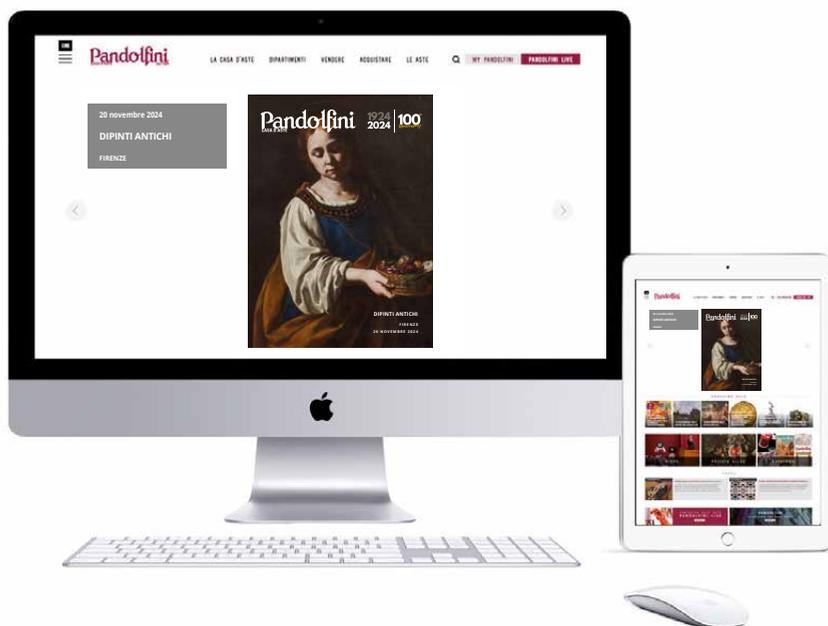
50122 Firenze

Tel. +39 055 2340888-9

Fax +39 055 244343

info@pandolfini.it





## **Volete guardare e partecipare alle nostre aste da qualsiasi parte del mondo vi troviate?**

È semplice e veloce con l'applicazione  
Pandolfini Live  
Disponibile per iPhone e iPad

Se siete alla ricerca di arte, disegni, orologi o gioielli, le nostre aste sono un riferimento per i collezionisti esperti e per i neofiti. Partecipare ad un'asta e fare offerte è ora più facile che mai grazie alla nuova applicazione PANDOLFINI LIVE disponibile per i dispositivi mobili IOS iPhone e iPad. I nostri clienti inoltre potranno seguire in streaming live le aste e avere la sensazione di essere in sala, ma con la possibilità di fare offerte da qualsiasi parte del mondo.

**VISITA I TUNES STORE PER SCARICARE L'APP**







**DIPINTI ANTICHI**

Firenze

20 novembre 2024

ore 15.00

Lotti 1-54

1

Scuola marchigiana, sec. XV  
**MADONNA CON IL BAMBINO IN TRONO TRA  
I SANTI SEBASTIANO, BARBARA, PAOLO  
E GIORGIO**

tempera su tavola e fondo oro, cm 135,5x161

*Marchigian school, 15th century*  
**MADONNA AND CHILD ENTHRONED WITH SAINTS  
SEBASTIAN, BARBARA, PAUL AND GEORGE**  
tempera on panel with gold background, cm 135,5x161

€ 20.000/30.000

**Provenienza**

Roma, collezione Odescalchi  
Roma, collezione Sanminiatielli, segnalata nel 1957  
Collezione privata

**Referenze fotografiche**

Fototeca Zeri, n. 157329



Anonimo marchigiano sec. XV, *Madonna con Bambino in trono tra  
san Sebastiano, santa Barbara, san Paolo e san Giorgio*, collezione  
privata, © Fototeca Federico Zeri



2

## Bartholomé van Winghe

(Fiandre, sec. XVII)

### GHIRLANDA DI FIORI

olio su tela, cm 110x77

### WREATH OF FLOWERS

oil on canvas, cm 110x77

€ 8.000/12.000

#### Provenienza

Vienna, Dorotheum, 2008



3

## Giovan Battista Ramenghi, detto il Bagnacavallo junior

(Bologna, 1521 - 1601)

### MADONNA CON IL BAMBINO IN TRONO TRA I SANTI DOMENICO E FRANCESCO

olio su tela, cm 119x99

#### *MADONNA AND CHILD ENTHRONED WITH SAINTS DOMINIC AND FRANCIS*

*oil on canvas, cm 119x99*

€ 4.000/6.000

#### **Bibliografia**

M. Ciampolini, *Il Cinquecento emiliano nelle collezioni senesi. In Orsi a Novellara. Un grande manierista in una piccola corte. Atti della giornata di studi*, Novellara 2012, pp. 113 e 123, nota 44; fig. 22.



4

Artista caravaggesco, sec. XVII

**MERCURIO E ARGO**

olio su tela, cm 92x123

*Caravaggesque artist, 17th century*

**MERCURY AND ARGOS**

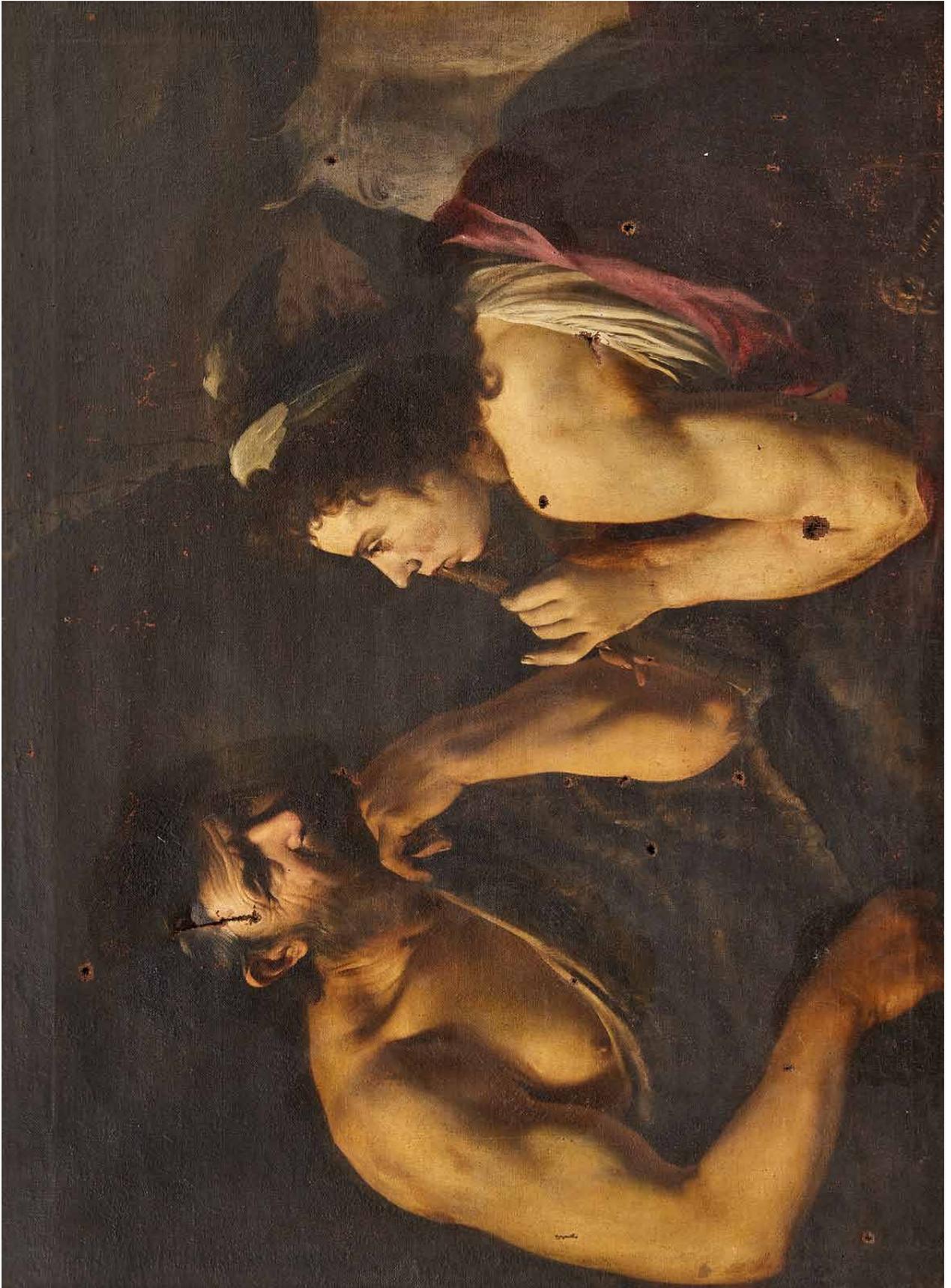
*oil on canvas, cm 92x123*

€ 10.000/15.000

Inedito e non replicato, il dipinto qui offerto deve sicuramente ascriversi alla scuola caravaggesca fiorita a Utrecht a partire dal quarto decennio del Seicento e, più precisamente, all'ambito di Jan Gerritsz e Johannes Bronchorst.

Palesi sono infatti i richiami ai modelli da loro utilizzati: in maniera specifica, per la figura di Argo ha certamente posato lo stesso modello utilizzato da Johannes per il San Bartolomeo nella raccolta dei principi di Liechtenstein a Vaduz, del 1652, noto anche grazie a una copia antica in cui i rapporti con la nostra figura, virtualmente sovrapponibile, sono ancora più evidenti (cfr. T. Döring, *Studien zur Künstlerfamilie Van Bronchorst*. Bonn 1993, pp. 382-83, cat. B5 e B5a, rispettivamente).

È da notare che nel 1656 i due Bronchorst si cimentarono insieme in due episodi del mito qui raffigurato nei dipinti di grandi dimensioni ora nel Centraal Museum di Utrecht.



5

## Giovanni Antonio Lazzari

(attivo in Veneto, 1639 - 1713)

### VENERE E CUPIDO

olio su tela, cm 98x65,5

firmato "Eq.º Lazari F", in basso a sinistra

### VENUS AND CUPID

oil on canvas, cm 98x65,5

signed "Eq.º Lazari F", lower left

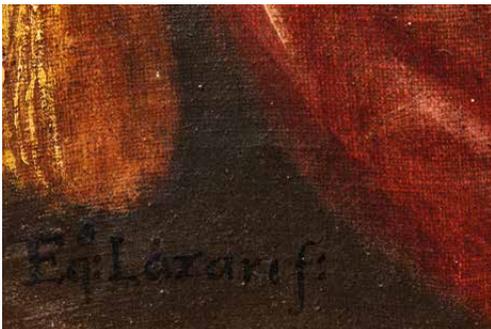
€ 8.000/12.000

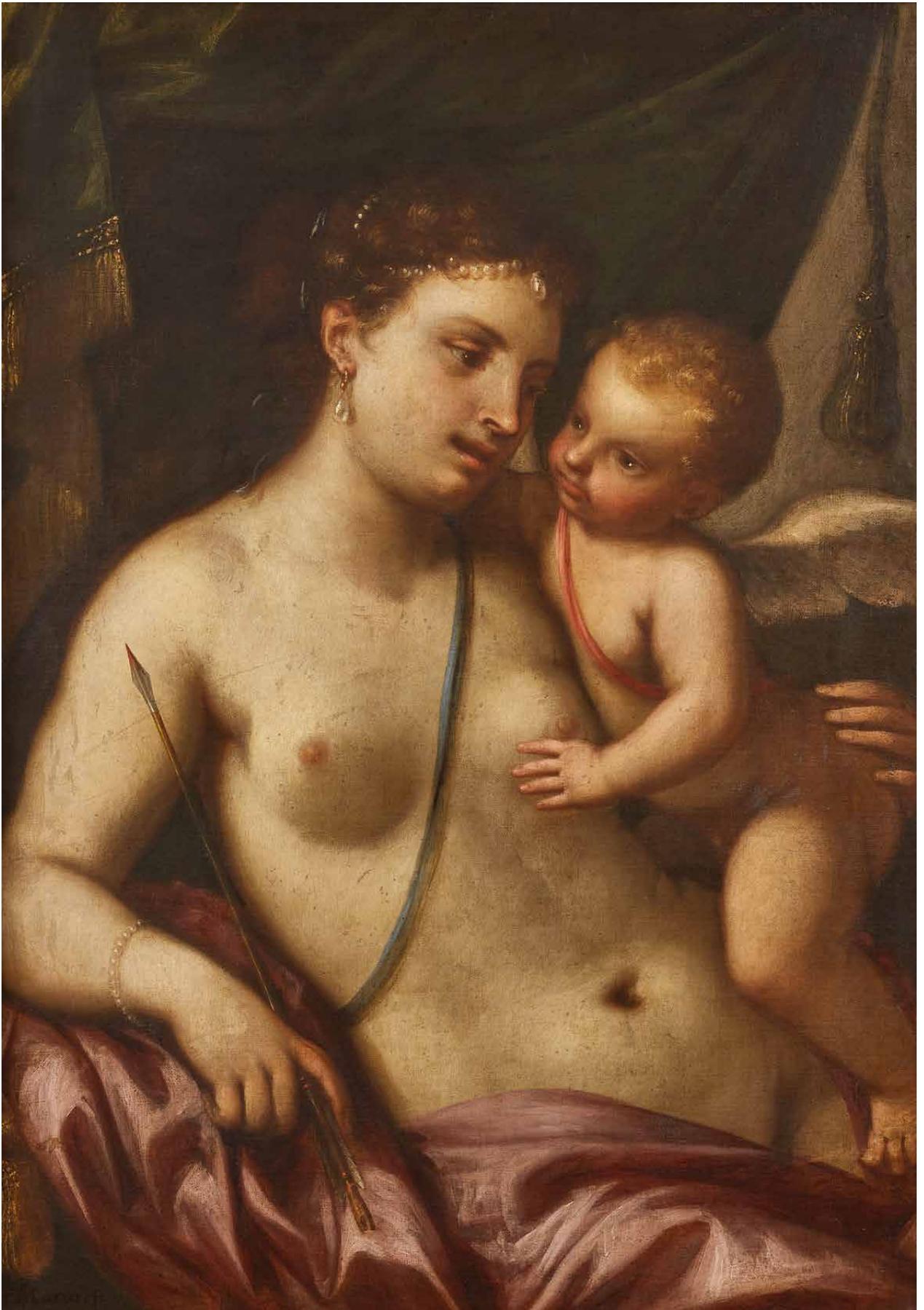
Inedito e da sempre conservato in una collezione vicentina, il bel dipinto qui presentato introduce un nuovo protagonista della pittura veneta del Seicento grazie alla firma ben leggibile di un artista che, sebbene citato da fonti coeve, è rimasto fino a questo momento ignoto agli studi e privo di opere documentate.

Come spesso accade, le prime notizie utili alla sua identificazione ci vengono da Luigi Lanzi che nell'indice della *Storia Pittorica dell'Italia* riporta un "Lazzari Gio. Antonio, veneto, scolaro del cav. Liberi, del Langetti, del Ricchi, del Diamantini, morto nel 1713 di anni 74". Se questo dato resta incontrollabile, non è dubbio che la genealogia tracciata dal Lanzi, e soprattutto il riferimento a Liberi e Diamantini, oltre che a una fase precisa di Pietro Ricchi, valga a spiegare i dati stilistici del nostro dipinto. Ai maestri citati è forse il caso di aggiungere il quasi omonimo Gregorio Lazzarini.

L'appellativo di "Eques" con cui il pittore si firma lascia intuire comunque una buona posizione e il riconoscimento dei suoi meriti artistici.

Alla metà del Settecento Natale Melchiorri (*Notizie di pittori....* Ed. a cura di G. Bordigon Favero, Venezia 1968, *ad indicem*) ricordava comunque una serie di sue opere pubbliche oggi non più esistenti.





## Francesco Fontebasso

(Venezia, 1707 – 1769)

### MARTIRIO DI SANTA CATERINA

olio su tela, cm 61x42

#### *THE MARTYRDOM OF SAINT CATHERINE*

*oil on canvas, cm 61x40*

€ 12.000/18.000

#### **Esposizioni**

*Mostra di pittura veneziana del Settecento*, a cura di A. Morandotti. Roma, Palazzo Massimo alle Colonne, 1941, n. 71

*Mostra di Fra Galgario e del Settecento a Bergamo*. Bergamo, Palazzo della Ragione, luglio – settembre 1955, n. 70

#### **Bibliografia**

*Mostra di pittura veneziana del Settecento*.

Catalogo della mostra, 1941, n. 71

*Mostra di Fra Galgario e del Settecento a Bergamo*. Catalogo della mostra, Milano 1955, p. 57, n. 70, ill.

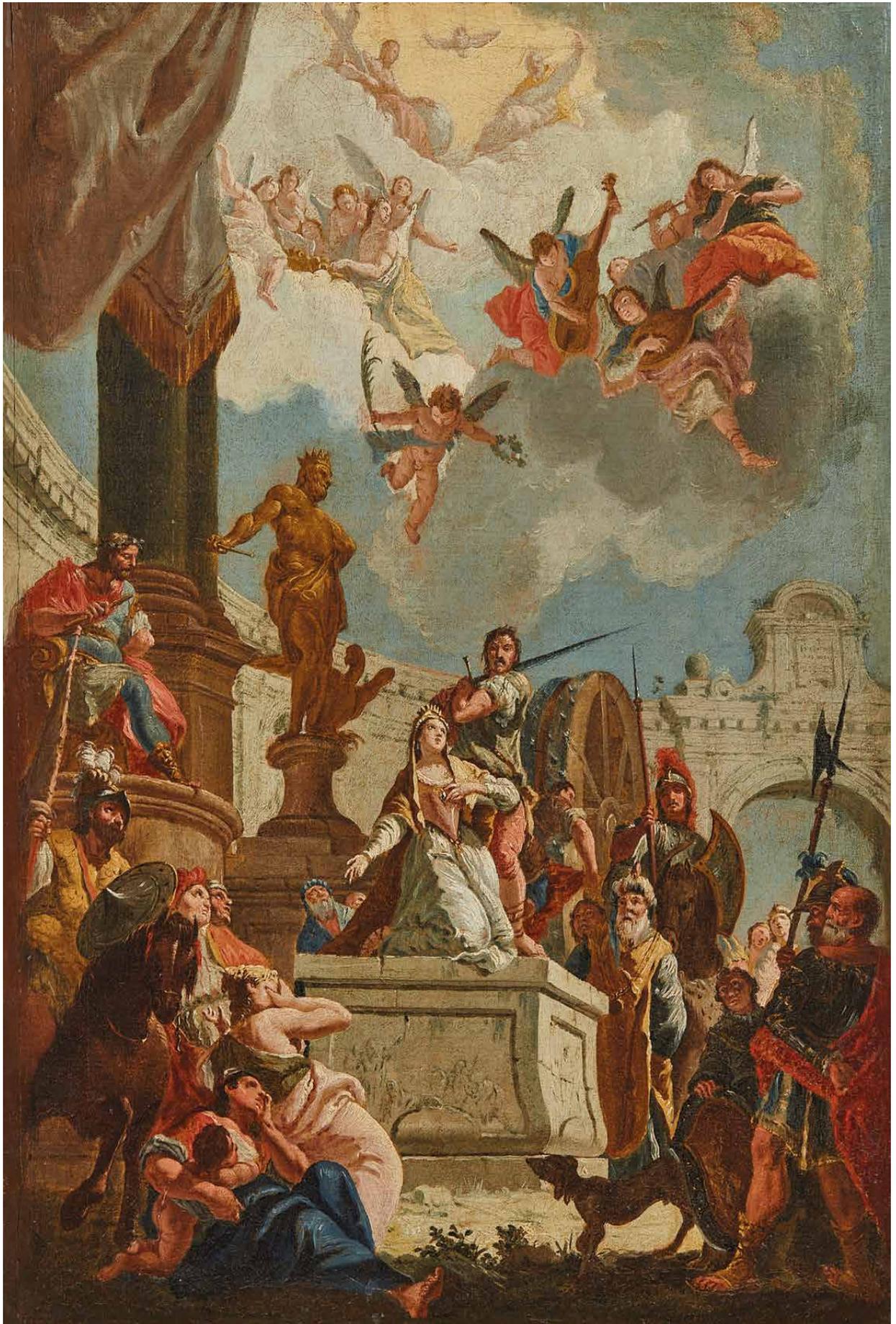
C. Donzelli, *I Pittori veneti del Settecento*, Firenze 1957, p. 91 e fig. 124

M. Magrini, *Francesco Fontebasso (1707-1769)*, Venezia 1988, p. 114, e p. 135, n. 35 (non riprodotto).

Come da tempo riconosciuto, il dipinto qui presentato è il modelletto relativo alla pala eseguita dal Fontebasso per il coro della chiesa di Borgo Santa Caterina a Bergamo.

Sebbene le fonti locali ricordassero erroneamente la pala come opera di Sebastiano Ricci, non sussistono dubbi circa la sua esecuzione da parte del Fontebasso, suo allievo, nel 1744 quando il Ricci era ormai scomparso da un decennio.

La nuova pala sostituì *l'Immacolata Concezione* di Jacopo Tintoretto, successivamente acquisita e restaurata dal conte Giacomo Carrara.



7

## Domenico Morone

(Verona, 1442 - 1517)

## Francesco Morone

(Verona, 1471 - 1529)

### MADONNA COL BAMBINO

tempera su tavola, cm 63x56

### MADONNA AND CHILD

tempera on panel, cm 63x56

€ 20.000/30.000

#### Provenienza

Milano, Finarte, 21 aprile 1986

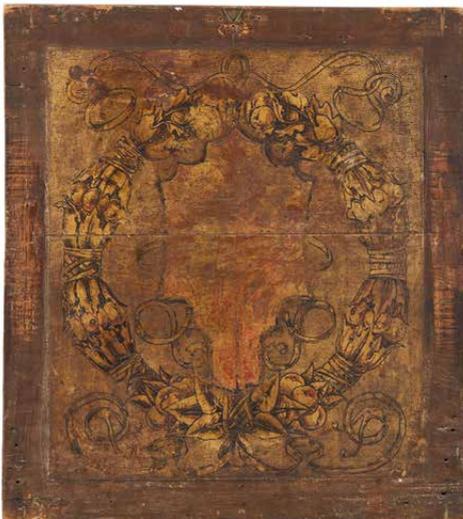
Collezione privata

Presentata all'asta Finarte del 21 aprile 1986 come opera di Domenico Morone, la tavola è un'importante quanto rara testimonianza della cultura pittorica tra Verona e Mantova sul finire del XV secolo. Secondo quanto riferito oralmente da Giorgio Fossaluzza, essa va piuttosto ricondotta alla collaborazione di Domenico Morone e del figlio Francesco documentata nel 1496 in relazione alla pala per Santa Maria delle Grazie ad Arco, oggi perduta, e nel 1498-99, quando, ancora insieme, realizzarono gli affreschi per la cappella di san Biagio nella chiesa dei santi Nazaro e Celso a Verona.

Mauro Lucco riconduce invece l'opera alla sola mano di Francesco citando in particolare opere come la *Madonna con il Bambino* del Museo di Castelvecchio di Verona (inv. 1291-1B143).

Ispirata a un modello mantegnesco, ancora percepibile nelle fitte pieghe nella veste della Vergine, la tavola è altresì un interessante documento dell'influsso di Donatello in area padovano-veronese: lo ritroviamo, per restare in quell'ambito, in analoghi dipinti di Liberale da Verona (si veda la *Madonna* in collezione Pittas esposta a Palazzo Strozzi nel 2022 e derivata appunto da un rilievo donatelliano).

Al retro della tavola, una elaborata ghirlanda stilizzata include uno stemma nobiliare che, sebbene abraso e illeggibile, lascia supporre un'interessante storia collezionistica.





8

Scuola fiamminga, sec. XVII

**ADORAZIONE DEI MAGI**

olio su tavola, cm 97x131

*Flemish school, 17th century*

**THE ADORATION OF THE MAGI**

*oil on panel, cm 97x131*

€ 5.000/7.000

9

Scuola fiorentina, sec. XVII

**BUSTO DI SANTO**

olio su tavola, cm 44,5x29 (dimensioni originali);  
con aggiunte: cm 57x44,5

*Florentine school, 17th century*

**BUST OF A SAINT**

€ 4.000/6.000

**Provenienza**

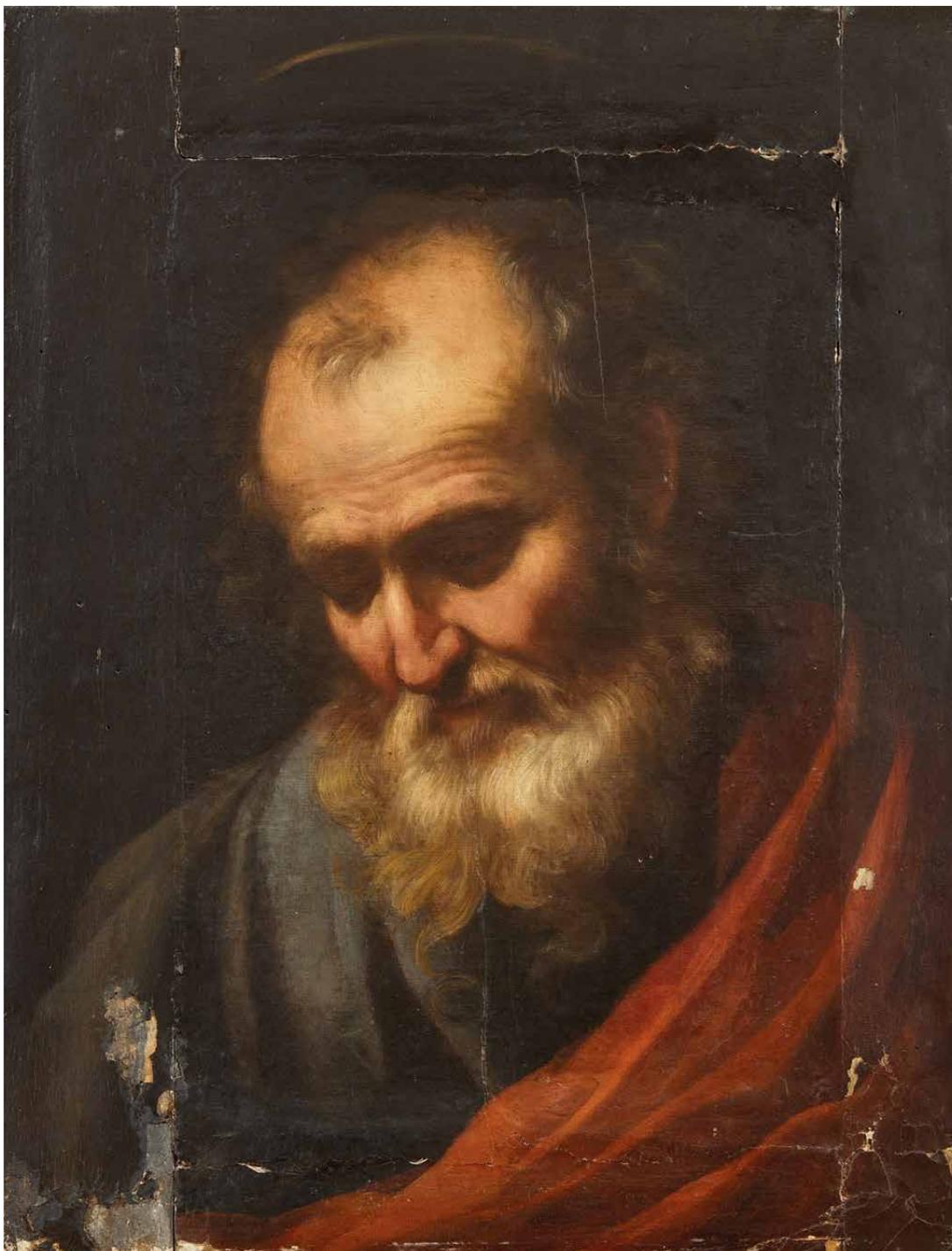
Firenze, collezione Riccardi  
Collezione privata



Raffinato esempio della pittura fiorentina destinata alla devozione privata, il dipinto presenta aggiunte antiche ma forse non esattamente coeve, verosimilmente determinate dall'inserimento in una serie di analoghe figure, o più semplicemente in una cornice di maggiori dimensioni.

Da notare, comunque, che nelle sue misure originarie la tavola può accostarsi a una serie di Apostoli dipinti da Carlo Dolci nel 1643, già nella collezione Quaratesi (F. Baldassari, *Carlo Dolci. Complete catalogue of the Paintings*, Firenze 2015, pp. 142-45, nn. 47-50); un riferimento da considerare anche sotto il profilo stilistico.

Al retro della tavola originaria, resti di ceralacce e il numero 30 a vernice nera, ripetuto sulla tavola aggiunta superiormente; accanto, una ceralacca integra con lo stemma della famiglia Riccardi (una chiave con anello rivolto verso il basso) al centro della croce, insegna dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano. La combinazione dei due elementi consente di riferire la proprietà a Cosimo Riccardi.



10

## Luca Ferrari, detto Luca da Reggio

(Reggio Emilia, 1605 - Padova, 1654)

### SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA

olio su tela, cm 106x86

### SAINT CATHERINE OF ALEXANDRIA

oil on canvas, cm 106x86

€ 20.000/30.000

#### Provenienza

Londra, Sotheby's, 11 aprile 1990, lot 180

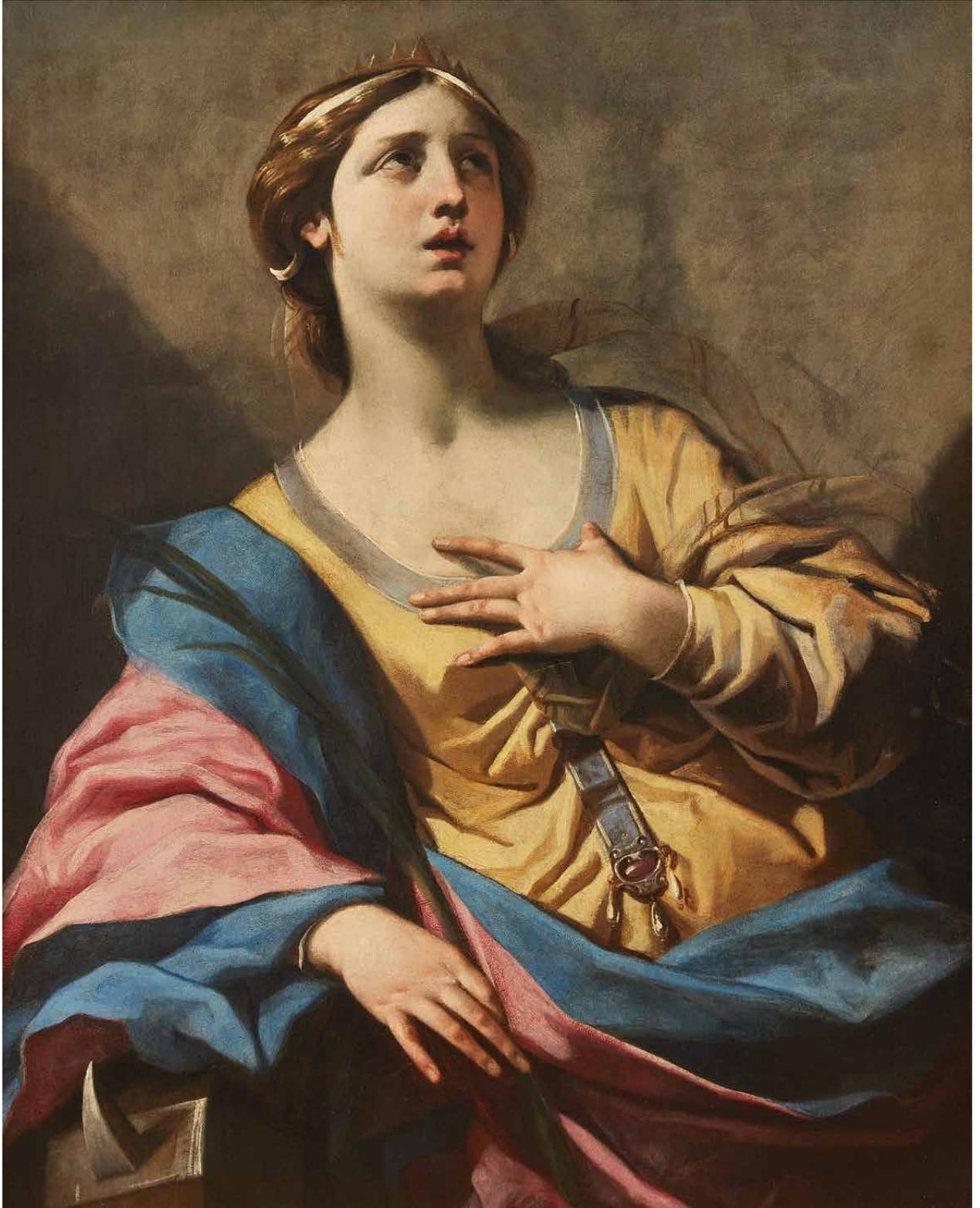
#### Bibliografia

M. Pirondini, *Luca Ferrari*, Reggio Emilia 1999, pp. 178-79, n. 82, ill. tav. LXV.

In asta a Londra nel 1990 con la corretta attribuzione suggerita da Hermann Voss, il dipinto è stato pubblicato per la prima volta da Barbara Ramponi nell'ambito della monografia curata da Massimo Pirondini, con una proposta di datazione agli ultimi anni dell'artista, durante il soggiorno a Padova.

I confronti più stringenti riconducono infatti a opere documentate dei primi anni Cinquanta, come la *Sofonisba* del 1652 (Mosca, Museo Puskin) e il *San Giovanni Battista* nella raccolta della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, del 1653.





11

## Gaspare Lopez

(Napoli, 1650 - Firenze, 1732)

### NATURA MORTA CON VASO DI FIORI E FONTANA SULLO SFONDO E VASSOIO IN PORCELLANA

olio su tela, cm 95x147,5

### *STILL LIFE WITH FLOWER VASE AND FOUNTAIN IN THE BACKGROUND AND PORCELAIN TRAY*

*oil on canvas, cm 95x147,5*

€ 7.000/10.000



12

## Gaspare Lopez

(Napoli, 1650 - Firenze, 1732)

### NATURA MORTA CON VASO DI FIORI ALL'APERTO E PIATTO DI PORCELLANA

olio su tela, cm 94,5x148

### *STILL LIFE WITH FLOWER VASE AND A PORCELAIN PLATE*

*oil on canvas, cm 94,5x148*

€ 7.000/10.000



## Pietro Ricchi, detto il Lucchese

(Lucca, 1606 – Udine, 1675)

### DUE GIOVANI IN UN INTERNO A LUME DI CANDELA

olio su tela, cm 85x72

### TWO YOUNG PEOPLE IN A INTERIOR BY CANDLELIGHT

oil on canvas, cm 85x72

€ 18.000/22.000

#### Provenienza

Milano, Antichità Sandro Orsi (come da etichetta al retro)  
 Collezione Miani Angoris Cantoni  
 Milano, Sotheby's, 29 maggio 2007, lotto 178  
 Venezia, San Marco, 18 dicembre 2008, lotto 31  
 Pesaro, Galleria Altomani  
 Collezione privata

#### Esposizioni

*Le terre della pittura tra Marche e Romagna.*  
 A cura di Massimo Pulini. Cesena, Galleria  
 Comunale d'Arte, 25 giugno – 28 agosto 2011,  
 n. 24.

#### Bibliografia

E. Lucchese, *Prima e attorno a Tiepolo. Dipinti religiosi di Giovanni Carboncino e Nicola Grassi*, in "Vultus Ecclesiae" 8, 2007 (2008), pp. 53-54 e fig. 9; p. 57, note 23-24.  
 A. Crispo, in *Raccolte riservate di grandi antiquari. La collezione Altomani-Ciaroni. Le terre della pittura tra Marche e Romagna*. Catalogo della mostra, Cesena 2011, pp. 84-85, n. 24  
 S. Ferrari, in *Pietro Ricchi a lume di candela. L'inviolata e i suoi artefici*. A cura di M. Botteri e C. D'Agostino, Riva del Garda 2013, pp. 111-114, n. 2.  
 G. Papi, *Un capolavoro di Pietro Ricchi a lume di candela*, in *Entro l'aria bruna d'una camera rinchiusa: studi su Caravaggio e l'ambiente caravaggesco*, Napoli 2016, p. 236, fig. 4.

Come da tempo accertato da quanti si sono occupati del pittore lucchese, il dipinto qui presentato costituisce la terza versione di un soggetto affrontato da Pietro Ricchi in due esemplari autografi catalogati per la prima volta da Paolo del Poggetto (*Pietro Ricchi 1606-1675*, Rimini 1996, p. 334, schede 207 e 208) e commentati da Sergio Marinelli in occasione della monografica curata da Marina Bottari Ottaviani (*Ascesa e declino di Pietro Ricchi*. In *Pietro Ricchi 1606-1675* (Riva del Garda 1996-97). Catalogo della mostra, Milano 1996, pp. 159-60, figg. 138-139), dopo che Massimo Pulini ne aveva dato notizia (*La mano cangiante di Pietro Ricchi*, in "Arte Documento" 9, 1995, p. 125, figg. 13-14; pp. 130-31, nota 16).

Si tratta in effetti di una delle invenzioni più fortunate dell'artista: Ricchi declina in maniera personalissima un tema che trova le sue ascendenze nel caravaggismo francese, verosimilmente conosciuto nel corso del soggiorno tra Lione e la Provenza compiuto nei primi anni Trenta.

Anche per questo motivo, evidentemente, Sergio Marinelli ne aveva proposto una datazione a quegli anni, subito prima del ritorno a Milano nel 1634. Le stesse soluzioni di lume, unite a una stesura liquida e veloce, si rilevano anche nel *David* esposto nel 1996 dalla collezione di Pierre Rosenberg (p. 352, n. 60; scheda di Roberto Contini), paragonabile anche nel costume di scena al nostro protagonista maschile.

Più recentemente Susanna Ferrari (2011) ne ha sottolineato il legame con autorevoli modelli reperibili nella pittura bresciana del Cinquecento, in particolare in opere pubbliche del Romanino, posticipando la datazione agli anni trascorsi a Brescia (1635-1652) ricchi di opere per quel territorio fino a Riva del Garda.

L'esistenza di più versioni accertate dalla critica, cui si aggiungono repliche di minore qualità passate sul mercato antiquario, non facilita l'accertamento di questa questione, e ribadisce invece la persistenza del gusto per la pittura "a lume di candela" anche oltre la metà del secolo.



14

Scuola fiamminga, sec. XVI

**MADONNA COL BAMBINO**

olio su tavola, cm 60,5x46,5

*Flemish school, 16th century*

**MADONNA AND CHILD**

*oil on panel, cm 60,5x45,5*

€ 10.000/15.000

**Provenienza**

Lucerna, galleria Fisher, 1955

**Referenze fotografiche**

RDK Meester met de Papegaii Netherlands  
(hist. region) (800); Maria met kind / met fruit,  
niet in de hand (1350-1800)

Segnalata nel 1955 presso la Galleria Fisher di Lucerna l'opera qui proposta fu attribuita in quell'occasione al Maestro del Pappagallo, pittore attivo nelle Fiandre tra il 1500 e il 1550 circa. Il gruppo di tavole a lui intitolato fu composto da Max Friedlander che individuò un gruppo di opere stilisticamente affini accomunate dalla presenza di un pappagallo nella composizione (*Der Meister mit dem Papagei*, in "Phoebus" 1949, II, pp. 49-54).



15

## Niccolò Tornoli

(Siena, 1606 - Roma, 1651)

### APPARIZIONE DELLA VERGINE A UN SANTO DURANTE LA MESSA

olio su tela, cm 144x213

#### *THE VIRGIN APPEARING TO A SAINT DURING MASS*

*oil on canvas, cm 144x213*

€ 5.000/8.000

Restituito a Niccolò Tornoli su proposta di Francesca Baldassari (comunicazione orale alla proprietà) l'inedito dipinto qui presentato costituisce un'interessante aggiunta alla prima attività dell'artista senese, entro la prima metà degli anni Trenta.

Inequivocabili motivi di confronto lo legano infatti alla tela, simile per soggetto ma di grandi dimensioni (cm 245x342) in asta da Cambi il 16 giugno del 2021 (lotto 67) con una proposta di attribuzione al Tornoli accettata da Marco Ciampolini e confermata da Rita Randolfi nella recente monografia sull'artista (*Niccolò Tornoli*, Todi 2022, p. 193, UA 6).

Sebbene il protagonista di entrambe le tele non sia identificato con esattezza, e sfuggano quindi le circostanze della loro commissione, è da segnalare la possibile relazione con opere simili per soggetto commissionate all'artista nei primi anni Trenta e non eseguite, citate dalle fonti biografiche.

Da un punto di vista stilistico, entrambe costituiscono l'antefatto del *San Giovanni a Patmos* e del *San Sebastiano* eseguiti da Tornoli per Federico IV Borromeo intorno al 1636 (Milano, Castello Sforzesco, in deposito a Palazzo Marino).



16

## Michelangelo del Campidoglio

(Vitorchiano o Roma, 1625 - 1669)

### PESCHE, PRUGNE E UN MELOGRANO CON UN VASO DI FIORI ALL'APERTO

olio su tela, cm 63,5x76

### *PEACHES, PLUMS AND A POMEGRANATE WITH A VASE OF FLOWERS IN A LANDSCAPE*

*oil on canvas, cm 63,5x76*

€ 10.000/15.000

Questa "mostra" di frutti autunnali disposti casualmente sul terreno è da ricondursi all'attività tarda di Michelangelo del Campidoglio trovando riscontro nel gruppo di opere da tempo raccolte sotto il nome di "Maestro del Metropolitan", ora generalmente identificato col pittore romano nella sua attività tarda.

Motivi di confronto richiamano del resto in maniera specifica anche opere più antiche di Michele Pace, e in particolare la composizione, vicina a questa anche per dimensioni, dove sul terreno accanto alla frutta compaiono uccelli vivi, oltre ai più consueti ramarri: il tutto, come nel nostro caso, su sfondo di rocce e cielo (L. Trezzani, *Michele Pace detto Michelangelo del Campidoglio*, in G. e U. Bocchi, *Pittori di natura morta a Roma. Artisti italiani 1630-1750*, Viadana 2005, fig. MPC 26).



17

## Cenni di Francesco di ser Cenni

(Firenze, notizie 1369 - 1415 ca.)

### MADONNA COL BAMBINO

tempera e fondo oro su tavola, entro edicola di epoca posteriore, cm 108,5x57 (tavola); cm 126x61,5 (con edicola)

### MADONNA AND CHILD

tempera and gold on panel, within a shrine of later period, cm 180,5x57 (panel); cm 126x61,5 (with shrine)

€ 30.000/60.000

#### Referenze fotografiche

Fototeca Federico Zeri, n. 18002

Pittore e miniatore molto attivo sia a Firenze che in Toscana, Cenni di Francesco di Ser Cenni ha lavorato a cavallo tra il XIV e il XV secolo iniziando la sua formazione presumibilmente nella bottega di Jacopo di Cione e continuando la sua attività presso l'entourage di Agnolo Gaddi; la sua produzione artistica comprende polittici, affreschi e piccole tavole devozionali. Tra le sue opere più importanti possiamo citare il ciclo di affreschi raffigurante le *Storie della Croce* eseguito nel 1410 per la Cappella della Croce del Giorno adiacente alla chiesa di San Francesco a Volterra comprendente otto riquadri che si susseguono in due registri.

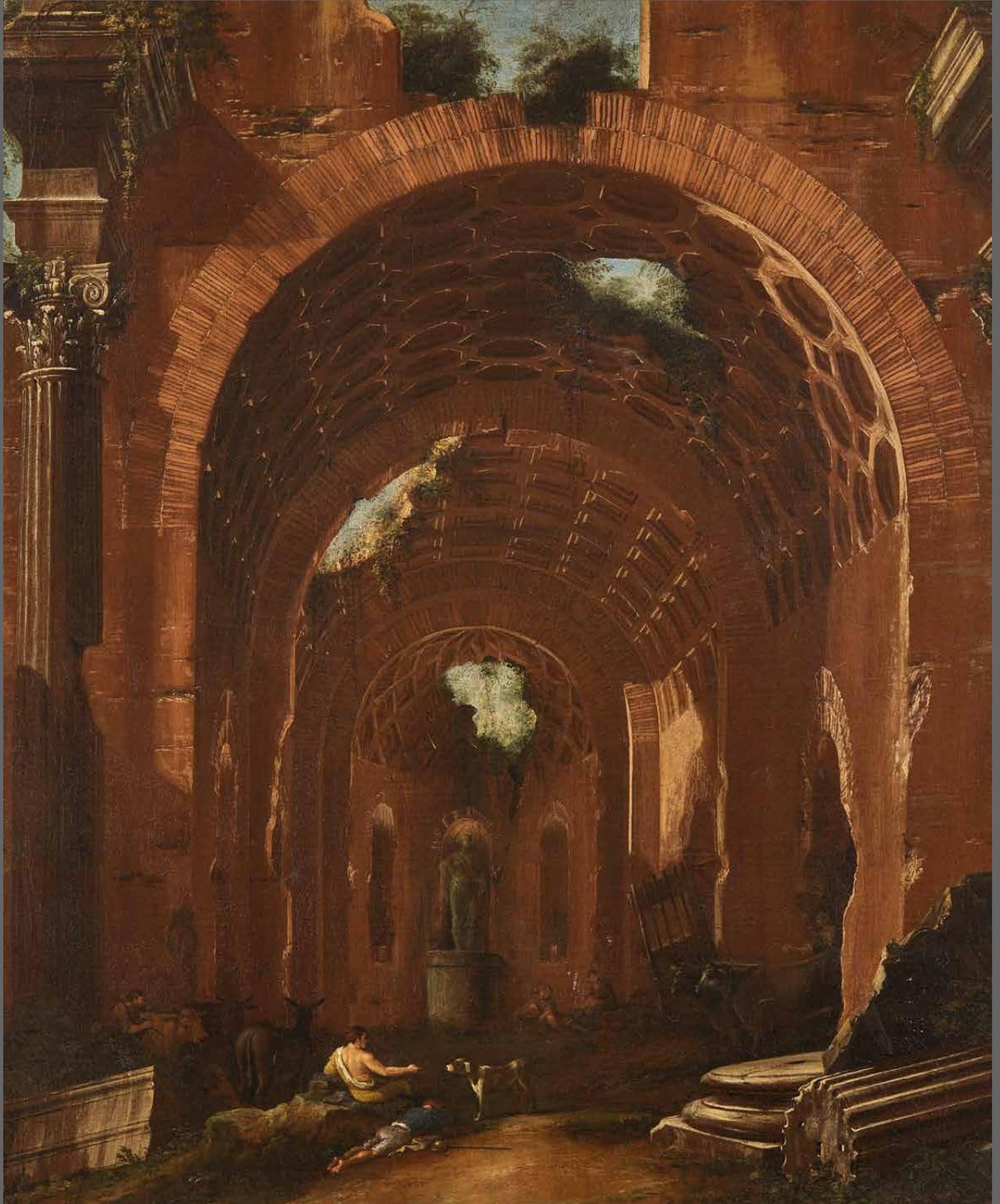
L'opera qui presentata è stilisticamente accostabile alla *Madonna col Bambino* eseguita tra il 1390 e il 1395 oggi conservata presso Il Museo Giuliano Ghelli situato all'interno della chiesa di Santa Maria del Gesù a San Casciano Val di Pesa in provincia di Firenze.



Cenni di Francesco di Ser Cenni, *Madonna con Bambino*, collezione privata,  
© Fototeca Federico Zeri



CENNI di FRANCESCO  
DI SER GENNI  
FIRENZE. 1368-1422



18

## Viviano Codazzi

(Taleggio (Bergamo), c. 1603 - Roma, 1670)

### ARCHITETTURA CLASSICA CON ABSIDE

olio su tela, cm 72x60

#### CLASSICAL ARCHITECTURE WITH APSE

oil on canvas, cm 72x60

€ 8.000/12.000

#### Provenienza

Londra, Christie's, 9 febbraio 1979, lot. 108

Roma, Finarte, 27 maggio 1980, lot. 117

Roma, Finarte, 10 novembre 1987, lot. 180

Collezione privata

#### Bibliografia

G. Briganti, *Viviano Codazzi*, in *I Pittori Bergamaschi. Il Seicento*, I, Bergamo 1983, pp. 703-4, n. 126; p. 730, ill.

D. R. Marshall, *Viviano and Niccolò Codazzi and the Baroque Architectural Fantasy*, Milano - Roma 1993, p. 199, VC 88.

19

## Cornelis de Wael

(Anversa, 1592 - Roma, 1667)

### FESTA POPOLARE

olio su tela, cm 48,5x74,5

#### POPULAR FEAST

oil on canvas, cm 48,5x74,5

€ 6.000/8.000



20

Scuola lombarda, sec. XVI

**RITRATTO MASCHILE**

olio su tela, cm 103x87

*Lombard school, 16th century*

**MALE PORTRAIT**

*oil on canvas, cm 103x87*

€ 10.000/15.000



## Michelangelo Cerquozzi

(Roma, 1602 - 1660)

### UVA BIANCA E NERA CON MELE, FICHI E MELOGRANI SU UNA LASTRA DI PIETRA

olio su tela, cm 75x62

### *BLACK AND WHITE GRAPES WITH APPLES, FIGS AND POMEGRANATES ON A STONE SLAB*

*oil on canvas, cm 75x62*

€ 25.000/35.000

Incompiuto nei tralci di vite che avrebbero dovuto occuparne lo sfondo, questo inedito dipinto deve ricondursi a una fase relativamente precoce dell'attività di Michelangelo Cerquozzi come pittore di natura morta.

Lo vediamo qui in stretta contiguità con la produzione dell'amico Agostino Verrocchi sotto il profilo della composizione, ancora priva delle figure che caratterizzeranno le sue opere più note e riconoscibili, ma soprattutto nell'intento naturalistico e nell'essenzialità in cui la composizione di frutta autunnale è presentata su un semplice piano di pietra.

Motivi che riconducono a una fase relativamente precoce della natura morta romana, di cui il Maestro della Natura Morta Acquavella, ora identificato come Bartolomeo Cavarozzi, costituisce il più illustre precedente nel primo quarto del secolo imponendo un modello di cui Michelangelo Cerquozzi sarà l'interprete più autorevole negli anni successivi.

È da notare, infine, l'esistenza di una variante di questa composizione (tela, cm 85x71) che ne differisce solo per l'aggiunta di una zucca in secondo piano sulla lastra di pietra. Ci è nota attraverso una fotografia nella Fototeca Federico Zeri (scheda 85963) non a caso come opera di Michelangelo Cerquozzi, a conferma della nostra proposta attributiva. L'esistenza di due (o più) repliche apparentemente di pari qualità induce a riflettere, ancora una volta, sull'organizzazione delle botteghe e sull'esistenza di modelli in vista della ripetizione delle composizioni più richieste.



Michelangelo Cerquozzi, *Natura morta con frutta*, collezione privata, © Fototeca Federico Zeri



22

## Rutilio Manetti

(Siena, 1571 - 1639)

### MADDALENA IN ESTASI E ANGELI

olio su tela, cm 138x158

### *MARY MAGDALENE IN ECSTASY WITH ANGELS*

*oil on canvas, cm 138x158*

€ 20.000/30.000

#### **Provenienza**

Milano, Finarte, 16 maggio 2001, lot. 142

#### **Bibliografia**

M. Ciampolini, *Pittori senesi del Seicento*, Siena 2010, I, p. 273, tav. 158.

Da tempo noto agli studi, il dipinto costituisce una versione ulteriore di un tema più volte affrontato dall'artista senese, e innanzi tutto nell'esemplare della Galleria Palatina, databile verso il 1620, che differisce dalla nostra composizione per le figure degli angeli.

Più vicina, e anzi quasi sovrapponibile alla nostra è invece la tela ora nella chiesa di Saint-Eustache a Parigi, che Alessandro Bagnoli ritiene databile verso la fine del terzo decennio, anche per confronto con un'incisione datata del 1627.



23

Frederik de Moucheron

(Emden, 1633 - Amsterdam, 1686)

**ACCAMPAMENTO**

**SCENA DI CACCIA**

due dipinti, olio su tavola, cm 45,5x65,5; cm 43x66

***ENCAMPMENT***

***HUNTING SCENE***

*oil on panel, cm 45,5x65,6; cm 43x66*

€ 6.000/8.000



24

## Francesco Zuccarelli

(Pitigliano, 1702 - Firenze, 1788)

### **VENERE NELLA FUCINA DI VULCANO**

olio su tela, cm 34,5x47

al retro, timbro dell'Ufficio Importazioni, Roma, 1962; sul telaio, etichetta della Galleria Levi, Milano

### **VENUS IN THE VOLCANO FORGE**

oil on canvas, cm 34,5x47

on the reverse, stamp of the Import Office, Rome, 1962; on the frame, label of the Galleria Levi, Milano

€ 15.000/20.000

#### **Provenienza**

Milano, Galleria Levi

Brescia, collezione privata

Firenze, Pandolfini, asta 1/7/2020, lot. 29

Collezione privata

#### **Bibliografia**

M. Prezerutti Garberi, *700 veneto: paesaggi e vedute*. Catalogo della mostra, Milano, Galleria Levi, 1967, pp. 20-21, n. 6.

F. Spadotto, *Francesco Zuccarelli*, Milano 2007, pp. 160, 320, n. 336, fig. 2336.

Inconsueto nella produzione di Francesco Zuccarelli in virtù del soggetto mitologico interpretato da raffinatissime figure, il bel dipinto qui offerto appartiene verosimilmente al fortunato periodo inglese dell'artista, durato ben un decennio a partire dal 1752. Prima di tornare a Venezia, egli organizzò a Londra presso Prestage e Hobbs una vendita delle sue opere, il 10 febbraio del 1762. In quel catalogo, ricco di ben settanta numeri, compare una serie di quattro scene mitologiche allusive alle Stagioni, tra cui appunto una scena con Venere e Vulcano, relativa all'Inverno e corrispondente alla nostra per dimensioni.

Venduto a Firenze nel 2020, il dipinto ritorna nelle stesse sale nella veste smagliante restituitagli da un opportuno intervento di semplice pulitura.



25

## Jacopo di Arcangelo, detto Jacopo del Sellaio

(Firenze, 1441 - 1493)

**SAN GEROLAMO IN PREGHIERA DAVANTI AL CROCIFISSO; SAN FRANCESCO RICEVE LE STIMATE**

olio su tavola, cm 24x52

*SAINT JEROME PRAYING BEFORE THE CRUCIFIX; SAINT FRANCIS RECEIVING THE STIGMATA*

oil in panel, cm 24x52

€ 15.000/20.000

### Provenienza

Venezia, collezione Pospisil

Collezione privata

Riconosciuto come opera di Jacopo del Sellaio da Filippo Todini, come risulta da una scritta di collezione al retro del supporto, la tavoletta qui presentata offre molteplici confronti con l'opera del pittore fiorentino.

Separate da un sottilissimo listello di cui resta appena la traccia, ma unite dallo sfondo paesistico, le due scenette costituivano forse parte della predella di una pala in cui comparivano i due santi e di cui non resta memoria. È da notare però che gli stessi soggetti risultano più volte associati da Jacopo in opere del tutto autonome destinate alla devozione privata, come ad esempio la tavola nel Museo di El Paso, dalla collezione Kress (Fototeca Zeri, scheda 13996) appena più grande nelle dimensioni e di formato verticale.



## Luca di Paolo da Matelica

(Matelica, 1435/1441 - 1491)

**MADONNA IN ADORAZIONE DEL BAMBINO**

tempera su tavola, cm 29x56,5

**THE VIRGIN ADORING THE CHRIST CHILD**

tempera on panel, cm 29x56,5

€ 15.000/20.000

**Provenienza**

Gran Bretagna, collezione Augustus Welby Pugin (1812-1852)  
 St. Mary's Church, Derby (Derbyshire)  
 Mrs. J.T. Hardman  
 Londra, Christie's, 30 marzo 1962, lot. 80  
 Milano, Finarte, 29 ottobre 1964, lot. 18  
 Collezione privata

**Bibliografia**

B. Berenson, *Italian Painters of the Renaissance. Central Italian and North Italian Schools*, Londra 1968, I, p. 139  
 M. Mazzalupi, *Il polittico ex Pugin e gli anni Sessanta*, in *Luca di Paolo e il Rinascimento nelle Marche*. Catalogo della mostra a cura di A. Delpriori e M. Mazzalupi, Perugia 2015, pp. 36-39; figg. 28-32; pp. 52-53.

Insieme a due pannelli di analoghe dimensioni raffiguranti, rispettivamente, la Crocefissione e la Resurrezione, la tavoletta in oggetto costituisce la predella del cosiddetto polittico Pugin, ora disperso tra diverse collezioni pubbliche e private (*Madonna in trono col Bambino e angeli; SS. Girolamo e Francesco; SS. Gregorio Magno e Sebastiano; Donatore inginocchiato*). Un tempo attribuito a Francesco di Gentile da Fabriano, il polittico è stato restituito a Luca di Paolo in occasione della mostra a lui dedicata nel 2015 nella città natale. In quell'occasione fu esposto un altro elemento della predella, la Crocefissione, (n. 3), già in asta da Christie's (ancora sotto l'antica attribuzione) nel 2014 (9 luglio, lot 130), e fu proposta una ricostruzione dell'insieme, datato del 1462 in base a un'iscrizione alla base dell'elemento centrale, oggi non verificabile.

Per un regesto del pittore si veda Sabina Biocco, *Un dipinto di area camerinese a Matelica e nuove acquisizioni sul pittore Luca di Paolo*, in *I Da Varano e le arti*. Atti del convegno di studi (2001) a cura di A. De Marchi e P.L. Falaschi, 2003, pp. 407-427.



27

Artista piemontese, inizi del sec. XVI

**CRISTO IN PIETÀ CON LA MADONNA E SAN GIOVANNI**

olio su tavola, cm 61,5x51,6

al retro, iscritto "Mantegna"

*Piedmontese artist, early 16th century*

**THE DEAD CHRIST SUPPORTED BY THE VIRGIN AND ST. JOHN THE EVANGELIST**

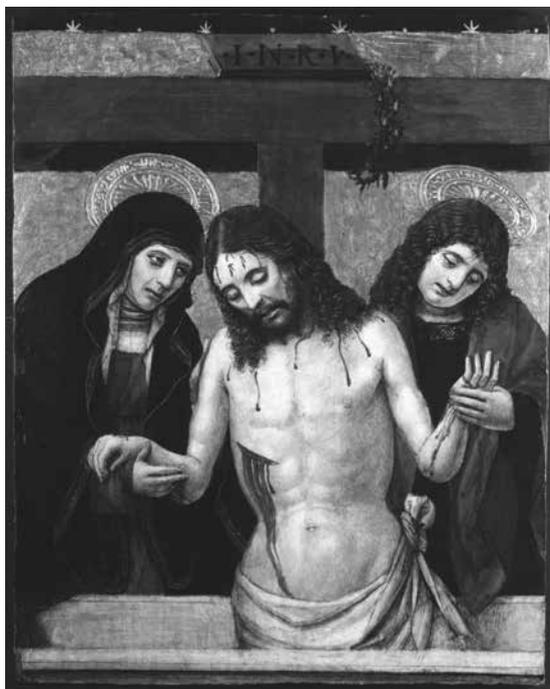
oil on panel, cm 61,5x51,6

on the back, inscribed "Mantegna"

€ 18.000/20.000

Sotto il profilo iconografico e compositivo la tavola trova suoi ascendenti in area casalese. Precisi confronti rimandano infatti a quella di uguale soggetto in collezione privata a Torino attribuita a Martino Spanzotti (Casale Monferrato, 1455 – Chivasso, 1528) nella Fototeca Federico Zeri (scheda 23229): ne deriva con ogni evidenza la figura dell'Evangelista.

Altri elementi, e in particolare i panneggi a pieghe replicate e angolate delle figure, tali da giustificare il riferimento collezionistico a Mantegna riportato al retro della tavola, riconducono all'area ligure, e in particolare alla produzione dell'alessandrino Giovanni Mazzone (1433 - 1511) attivo a Genova nella seconda metà del Quattrocento.



Giovanni Martino Spanzotti il Giovane, *Cristo in pietà tra la Madonna e san Giovanni Evangelista*, collezione privata, © Fototeca Federico Zeri



28

## Michele Tosini, detto Michele di Ridolfo del Ghirlandaio

(Firenze, 1503 - 1577)

### **RITRATTO DI GIOVANE COME SAN SEBASTIANO**

olio su tavola, cm 77,5x62

### **PORTRAIT OF A YOUNG MAN AS SAINT SEBASTIAN**

oil on canvas, cm 77,5x62

€ 50.000/80.000

#### **Referenze fotografiche**

Fototeca Federico Zeri, n. 83177

Autore di richiestissime Sacre Famiglie, più volte replicate; celebrato interprete di invenzioni michelangiottesche; raffinato seguace di Giorgio Vasari, Michele di Ridolfo fu anche un apprezzatissimo ritrattista, conteso dalle principali famiglie fiorentine.

Non c'è dubbio che anche il presente dipinto, apparentemente di soggetto religioso, appartenga in realtà al genere del ritratto e raffiguri, sotto le spoglie del martire cristiano, un giovane aristocratico di uguale nome.

Così, in ogni caso, fu archiviato da Federico Zeri che lo restituiva al pittore fiorentino con una nota manoscritta al retro della foto.

Evidente, nell'impostazione della figura, il ricordo del perduto San Sebastiano dipinto da Andrea del Sarto per l'omonima Compagnia, riletto però alla luce dei più aggiornati modelli di Agnolo Bronzino.

La cifra personalissima di Michele di Ridolfo si ritrova però nel visionario paesaggio "all'antica" dai toni fiammeggianti, quasi una sigla del pittore nello sfondo di tante Sacre Famiglie come dei suoi più celebri ritratti, come il cosiddetto Cacciatore di casa Antinori.



## Antiveduto Gramatica

(Roma (?), 1569 - 1626)

### SANTA DOROTEA DA CESAREA

olio su tela, cm 84x68

al retro, etichetta di collezione con la scritta "n.2 Sta Rosa de Sulvaran"

### SAINT DOROTHEE OF CAESAREA

oil on canvas, cm 84x68

on the reverse, collection label with the inscription "n.2 Sta Rosa de Sulvaran"

€ 80.000/120.000

#### Provenienza

Londra, Christie's, 6 aprile 1984, lot. 79

Amsterdam, Bob Haboldt, 1987

Londra, Christie's, 9 dicembre 1988, lot. 27

Collezione privata

#### Bibliografia

G. Papi, *Antiveduto Gramatica*, Cremona 1995, pp. 96-97, n. 19; tav. XII a p. 54

H. P. Riedl, *Antiveduto della Gramatica (1570/71 - 1626). Leben und Werk*, Monaco - Berlino, 1998, pp. 119-21, fig. 35.

G. Papi, *Aggiornamenti per Antiveduto Gramatica*, in "Arte Cristiana", 91, 2003, p. 118, fig. 4.

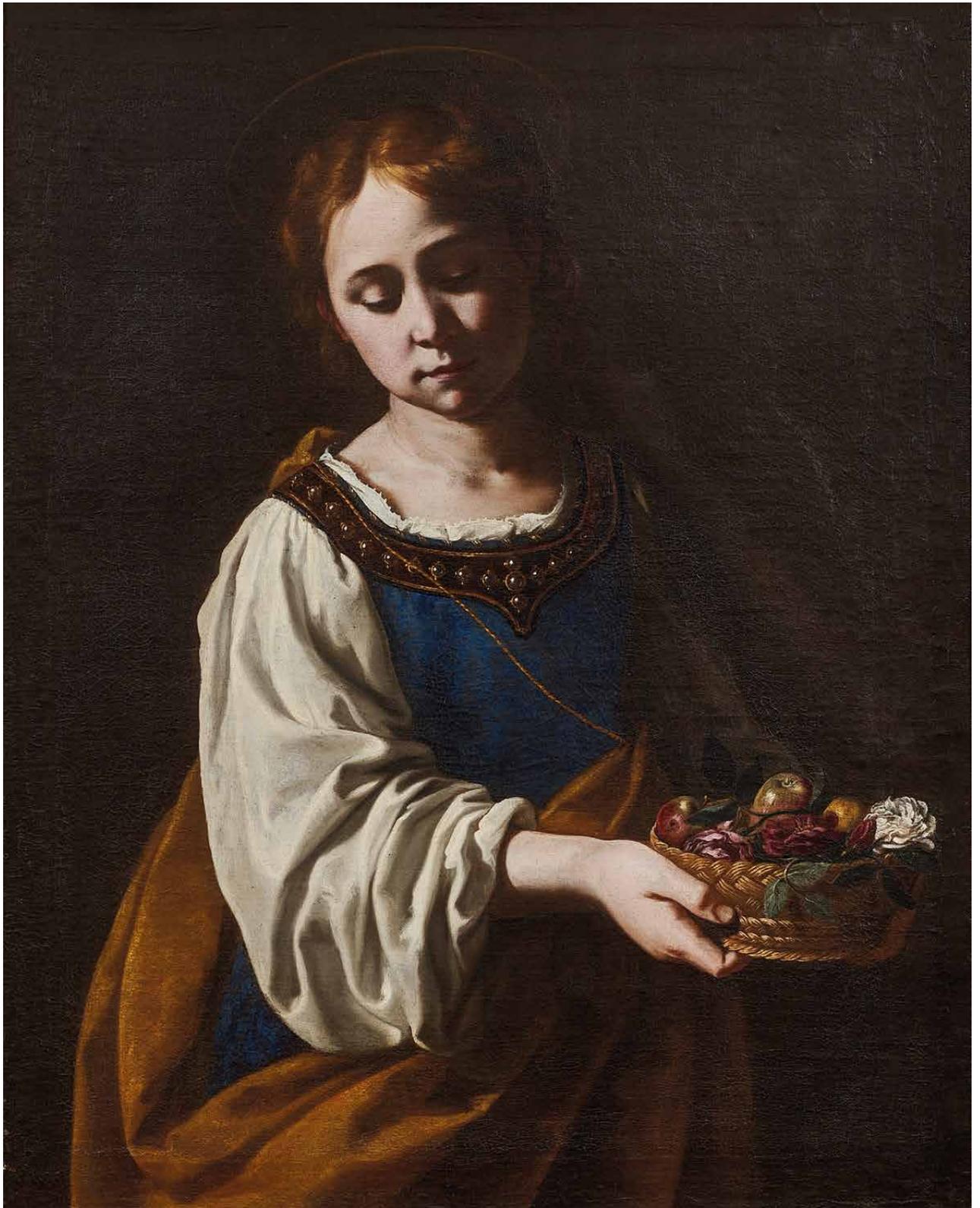
R. Randolfi, A. Tripodi, *Antiveduto Gramatica*, in *I Caravaggeschi. Percorsi e protagonisti*. A cura di Alessandro Zuccari, Milano 2010, II, p. 443, fig. 6.

Sebbene leggibile con difficoltà, l'etichetta di collezione incollata alla tela di rifodero suggerisce una provenienza dalla Spagna. Si potrebbe quindi confermare l'affermazione di Giulio Mancini, che circa il 1616 ricordava l'attività di Antiveduto Gramatica per collezionisti spagnoli: una data che conviene peraltro anche all'esecuzione del nostro dipinto, documento della personale interpretazione del caravaggismo proposta da Antiveduto intorno alla metà del secondo decennio del secolo.

Pittore già formato al tempo dell'arrivo a Roma del Merisi, Antiveduto si era presto convertito al nuovo linguaggio, declinandolo però con la raffinatezza austera propria del classicismo in voga a inizio secolo nella cerchia erudita del cardinal Sfondrato.

Composta nelle vesti e assorta in pensieri privatissimi, la giovane santa ripete l'atteggiamento della *Santa Pudenziana* nel Musée des Beaux Arts di Nantes, palesemente studiata sulla stessa modella. Solo il cerchietto sottile che sul fondo nero ne disegna l'aureola allude a una condizione diversa da quella di una semplice fantesca intenta ad apparecchiare la tavola.

Il successo di questa invenzione è documentato dall'esistenza di una replica, antica ma forse non autografa, presso l'Art Center di Milwaukee.



30

Andrea Scacciati

(Firenze, 1642 - 1710)

VASO DI FIORI

olio su tela, cm 43,5x51

*FLOWERS IN A VASE*

*oil on canvas, cm 43,5x51*

€ 3.000/5.000



## Luca Giordano

(Napoli, 1634 - 1705)

### MADONNA COL BAMBINO

olio su vetro, cm 33x28,5

### MADONNA AND CHILD

oil on glass, cm 33x28,5

€ 12.000/18.000

Sebbene le fonti coeve, e in particolare la biografia di Bernardo De Dominici, ricordino l'attività di Luca Giordano come autore di scene sacre e profane dipinte su cristallo, ben poco - comprensibilmente - è giunto a noi di questo (fragilissimo) aspetto della sua produzione.

Ancora secondo il biografo, molti sarebbero stati gli allievi e collaboratori - oggi puri nomi senza opere - che si distinsero in questa specialità, per lo più destinata alla decorazione di arredi, e per questo motivo più facilmente conservata nei suoi prodotti; questi restano tuttavia quasi impossibili da attribuire.

È quindi del tutto inusuale poter presentare un'opera, per giunta di non piccole dimensioni e in buono stato conservativo, che sia possibile confermare al maestro.

I confronti più immediati e convincenti possono indicarsi con un altro olio su vetro, di più ampie dimensioni e anch'esso di soggetto religioso, destinato quindi alla devozione privata o a un collezionismo specifico invece che al semplice arredo.

Si tratta della *Sacra Famiglia con San Giovannino* di raccolta privata esposta a Napoli nel 2001 (Catalogo della mostra, pp. 248-49, n. 80) con una proposta di datazione intorno al soggiorno fiorentino dell'artista.



## Domenico Gargiulo

(Napoli, 1609/10 - 1675)

## Viviano Codazzi

(Taleggio (Bergamo), 1606 ca. - Roma, 1670)

**FIGURE NEL GIARDINO DI UNA VILLA**

olio su tela, cm 74x63

**FIGURES IN THE GARDEN OF A VILLA**

oil on canvas, cm 74x63

€ 25.000/35.000

**Provenienza**

Roma, Claudio Gasparri  
 Napoli, collezione Buontempo  
 Venezia, mercato antiquario  
 Collezione privata

**Esposizione**

*Realtà e fantasia nella pittura italiana XVII-XIX secolo*, Parigi - Lione 1987  
*Reality and Imagination in Neapolitan Painting XVII to XIX century*, Edimburgo, City Art Centre, agosto - settembre 1988, n.3

**Bibliografia**

L. Capalbo, A. Ciarallo, *Orti e giardini del quadro urbano, in Seicento napoletano. Arte, costume, ambiente*. A cura di Roberto Pane, Milano 1984, pp. 148-49.  
 D. R. Marshall, *A view of Poggioreale by Viviano Codazzi and Domenico Gargiulo*, in "Journal of the Society of Architectural Historians", XLV, 1986, p. 36, fig. 10.  
 B. Daprà, *Realtà e fantasia nella pittura napoletana XVII-XIX secolo*. Catalogo della mostra, Napoli 1987, pp. 26, 28; ill. p. 29.  
 D. R. Marshall, *Viviano and Niccolò Codazzi and the Baroque Architectural Fantasy*, Milano - Roma 1993, pp. 141-42, VC 47.  
 G. Sestieri, B. Daprà, *Domenico Gargiulo detto Micco Spadaro Paesaggista e "cronista" napoletano*, Milano - Roma, 1994, pp. 202-3, cat. 82.

Da tempo noto agli studi, il bel dipinto qui offerto costituisce uno degli esiti più originali e curiosi della collaborazione che a Napoli vide protagonisti il "prospettico" Viviano e il figurista Micco prima che nel 1647, a seguito della rivolta di Masaniello e dei disordini che ne seguirono, Codazzi si trasferisse a Roma (o vi facesse ritorno se, come è verosimile, vi aveva soggiornato prima di giungere a Napoli, circa dieci anni prima).

Raro nel formato e soprattutto nel soggetto – un gruppo di "lazzari" che ha preso possesso del giardino di una villa aristocratica abbandonata – il dipinto rimanda alla celebre *Festa nel giardino della villa di Poggioreale* eseguita da Codazzi e Micco Spadaro per il Duca di Maddaloni verosimilmente nel 1641, data apposta sul suo probabile *pendant*, che tuttora lo accompagna nel museo di Besançon.

Comune a entrambi infatti il motivo della peschiera e soprattutto il rilievo dato allo sfondo paesistico. Più importanti per dimensioni e variate negli atteggiamenti, le figure di Micco in primo piano nel nostro dipinto attestano a un ruolo prevalente qui svolto dall'artista e suggeriscono una datazione verso la fine del periodo napoletano di Viviano Codazzi.



33

Gabriele Ricciardelli

(attivo a Napoli e documentato dal 1741 al 1780 ca.)

**VEDUTA DI POSILLIPO DA CHIAIA**

olio su tela, cm 39x73,5

***NAPLES. A VIEW OF POSILLIPO FROM CHIAIA***

*oil on canvas, cm 39x73,5*

€ 20.000/30.000



Tradizionalmente attribuito ad Antonio Joli, che in realtà non dipinse vedute napoletane di questo soggetto, il dipinto va invece restituito al catalogo di Gabriele Ricciardelli, attivo a Napoli nello stesso periodo e autore di numerose vedute della città sulla riva del mare, tra cui appunto questo soggetto, fino a quel momento del tutto inedito.

Interessante ai fini della ricostruzione della topografia cittadina anteriore agli interventi di Carlo Vanvitelli per la Villa Reale, la veduta presenta al centro del lungomare, oltre le fontane ivi collocate dal Viceré Duca di Medinaceli, la facciata del casino dei principi di Conca o degli Invitti, demolito appunto nel 1778-80. Poco oltre, a destra, la torre angolare del cinquecentesco palazzo Alarcon y Mendoza, poi Caracciolo di Torella, rifatto nell'Ottocento. Elementi che compaiono, talvolta con diversa angolazione, in numerose vedute del Ricciardelli da tempo note, anche grazie alle incisioni trattene da Antoine Cardon nel 1765, e come questa animate da numerose figurine che illustrano il passeggio dei signori e le attività di popolani e pescatori.



34

Scuola fiamminga, sec. XVII

**SCENE DI BATTAGLIA**

due dipinti, olio su tela, cm 28x42

*Flemish school, 17th century*

**BATTLE SCENES**

*two paintings, oil on canvas, cm 28x42*

€ 5.000/7.000





35

Scuola genovese, sec. XVII

L'ARCANGELO CHE MOSTRA L'AMPOLLA DI FIELE CON CUI VERRÀ CURATO TOBIA

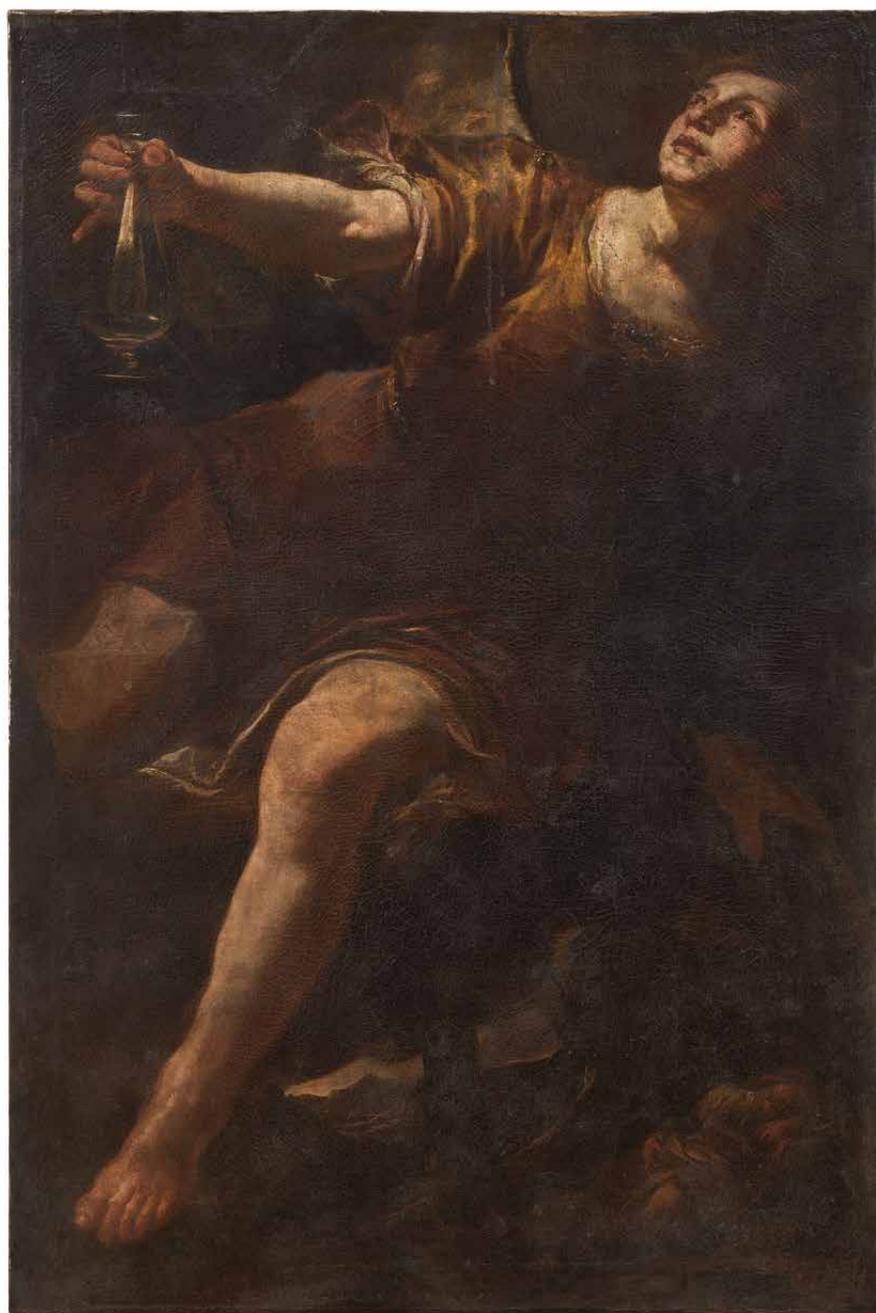
olio su tela, cm 123x82,5

*Genoese school, 17th century*

*THE ARCHANGEL SHOWING THE VIAL OF GALL WITH WHICH TOBIA WILL BE CURED*

*oil on canvas, cm 123x82,5*

€ 8.000/12.000



36 λ

Luca Giordano

(Napoli, 1634 - 1705)

**SAN BARTOLOMEO**

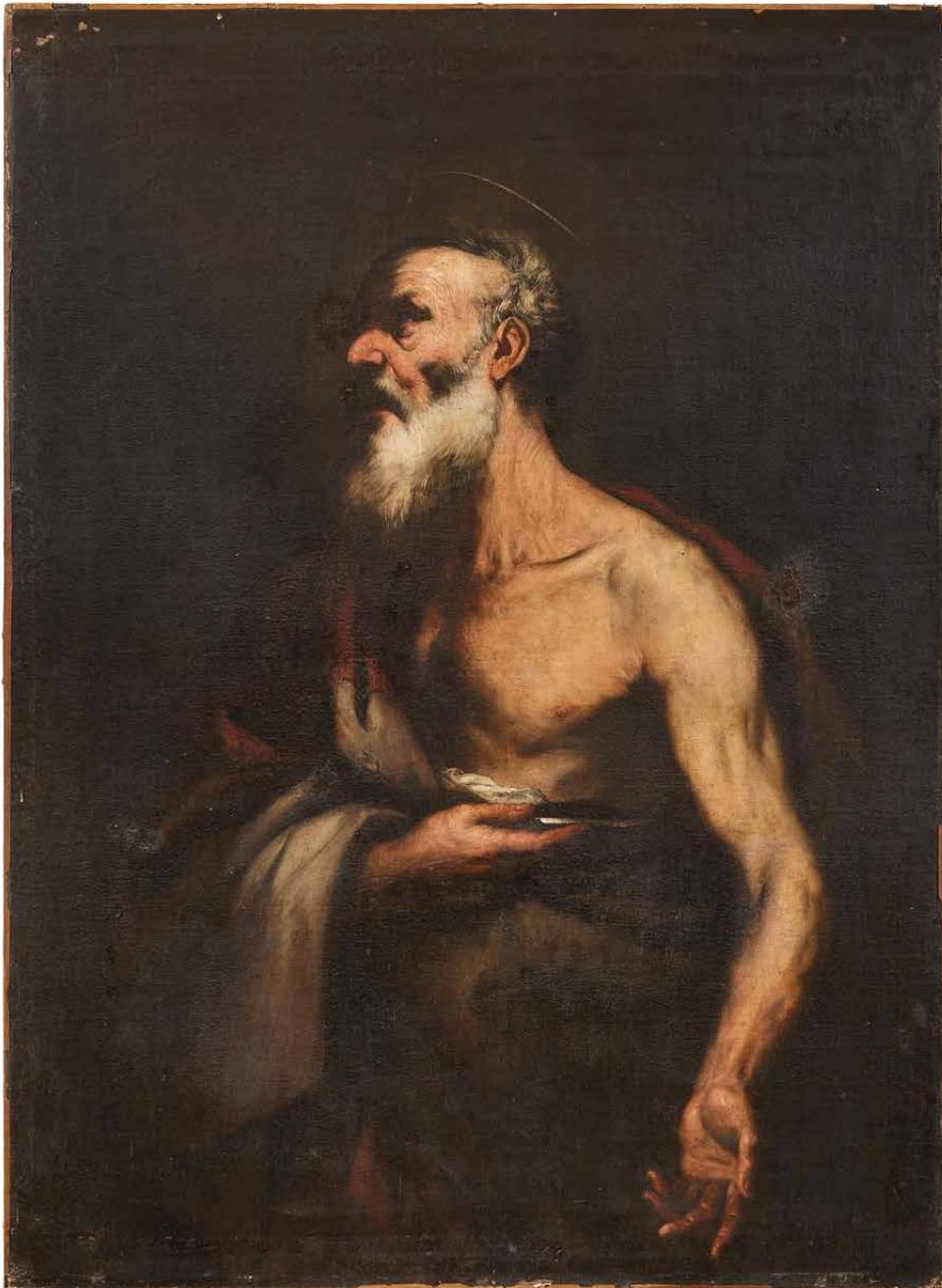
olio su tela, cm 132x96,5

***SAINT BARTHOLOMEW***

*oil on canvas, cm 132x96,5*

€ 20.000/40.000

Ringraziamo il Professor Stefano Causa e il Professor Riccardo Lattuada  
per aver confermato oralmente l'attribuzione



## Monogrammista S. B. o Pseudo Salini

(attivo a Roma nel sec. XVII)

### **PESCI, ORTAGGI E AGRUMI SU UNA LASTRA DI PIETRA**

olio su tela, cm 80x120

### ***FISHES, VEGETABLES AND CITRUS FRUITS ON A STONE SLAB***

*oil on canvas, cm 80x120*

€ 20.000/30.000

Tradizionalmente riferita a Giovan Battista Ruoppolo nella raccolta di provenienza, la composizione qui proposta è invece da restituire con ogni evidenza al tuttora misterioso (ma solo sotto il profilo biografico) artista romano che firma con il monogramma S.B., talvolta accompagnato dalla data, una serie di nature morte da tempo sottratte al catalogo di Tommaso Salini.

Si deve a Gianluca e Ulisse Bocchi la più completa ricognizione del Monogrammista, che opere datate fra il 1633 e il 1652 collocano inequivocabilmente attivo dopo la morte del Salini nel 1625, confermando però la persistenza nel suo catalogo dei modelli post-caravaggeschi attuali al tempo della sua prima formazione, forse avvenuta proprio nell'orbita del Salini stesso.

Tra le numerose tele riunite dai Bocchi (*Pittori di natura morta a Roma. Artisti italiani 1630-1750*, Viadana 2005, pp. 165-193) numerosi sono i confronti iconografici e compositivi, soprattutto con opere degli anni Quaranta, tra cui una tela in collezione Mazzarosa a Lucca datata 1645 (fig. P.S.8); conchiglie e crostacei compaiono invece solo nella bellissima tela già in collezione Appleby (P.S. 26).



## Luca Ferrari, detto Luca da Reggio

(Reggio Emilia, 1605 - Padova, 1654)

### SAN GUGLIEMO

olio su tela, cm 215x156

### SAINT WILLIAM

oil on canvas, cm 215x156

€ 20.000/30.000

#### Provenienza

Reggio Emilia, collezione Parisetti;  
Collezione privata

#### Bibliografia

L. Testi, *Nuovi quadri nella R. Galleria di Parma*, in "Bollettino d'Arte", 2, 1908, 3, p. 107, nota 2.

P. Ceschi Lavagetto, *Luca da Reggio tra Emilia e Veneto*, in *La pittura veneta negli stati estensi*, Modena 1996, p. 223.

R. Cobianchi, *Intorno al dipinto "Susanna e i vecchioni" del Guercino: la raccolta d'arte della famiglia Parisetti di Reggio Emilia*, in "Parma per l'Arte" n.s. III, 1997, 2, pp. 24 e 33, n. 2.

M. Pirondini, *Luca Ferrari*, Reggio Emilia 1999, p. 150, n. 54, ill. tavv. XXXVII-XXXVIII.

Come risulta dalle ricerche dedicate dal Cobianchi all'importante collezione dei conti Parisetti di Reggio Emilia, il dipinto qui presentato era ricordato insieme a numerose opere della scuola emiliana nell'inventario di quella raccolta stilato nel 1764 in relazione a un fidecommesso. Istituito nel 1734, quel vincolo non valse ad impedire la dispersione della raccolta, di cui dava notizia il Testi all'inizio del Novecento.

Ritenuto perduto o comunque non rintracciato, il San Guglielmo fu poi identificato da Massimo Pirondini in una raccolta privata reggiana.

Più specificamente, Pirondini ne collega l'esecuzione alla committenza del conte Paolo Parisetti che a più riprese, fra il 1644 e il 1648, fu in relazione con Luca da Reggio in qualità di membro della Fabbriceria della Ghiara, ove l'artista eseguì una serie di affreschi.

Una datazione agli anni Quaranta confermata anche per motivi stilistici pone il dipinto ritrovato tra i capolavori del secondo periodo reggiano di Luca.



39

Attribuito a Baccio Del Bianco

(Firenze, 1604 - Madrid, 1656)

**NARCISO ALLA FONTE**

olio su tela, cm 31,5x24

*Attributed to Baccio del Bianco*

(Firenze, 1604 - Madrid, 1656)

**NARCISSUS AT THE SPRING**

oil on canvas, cm 31,5x24

€ 3.000/6.000



40

Artista del sec. XVIII

**GIUDIZIO DI PARIDE**

olio su tela, cm 57,5x50,5

*Artist of 18th century*

**THE JUDGEMENT OF PARIS**

*Oil on canvas, cm 57,5x50,5*

€ 3.000/6.000

**Provenienza**

Chateau d'Hauteville, St. Léger-La-Chiésaz  
Hotel des Ventes Bernard Piguet, Ginevra, 11-  
12 settembre 2015, lotto 352  
Galleria Canesso, 2016  
collezione privata

**Bibliografia**

A. Morandotti, in *Petrini ritrovati*. Catalogo a  
cura di Chiara Naldi. Galleria Canesso, Lugano,  
2016, pp. 13-14  
C. Naldi, *ibidem*, pp. 40-42, n. 6



41

## Mario Nuzzi, detto Mario dei Fiori

(Roma, 1603 - 1673)

### **ANEMONI E TULIPANI**

olio su tela, cm 47,5x36

### ***ANEMONES AND TULIPS***

*oil on canvas, cm 47,5x36*

€ 12.000/18.000

Inedito e in qualche modo sorprendente nella sua essenzialità, questo studio di fiori primaverili raccolti in un semplice vaso di vetro e presentati su fondo scuro è senza dubbio riconducibile a Mario dei Fiori, e verosimilmente alla sua prima attività.

Nipote e allievo di Tommaso Salini, la cui produzione di soggetto floreale, documentata da fonti e inventari non è ancora riemersa se non per il vaso di gigli che accompagna la sua *Santa Cecilia*, Mario dei Fiori ci è noto a partire dalla serie di sovrapposte nelle raccolte del Museo del Prado (U e G. Bocchi, *Pittori di natura morta a Roma. Artisti italiani 1630-1750*, Viadana 2005, figg. MN 27-31).

Eseguite negli anni Quaranta e distinte da un naturalismo di matrice ancora caravaggesca nella presentazione delle composizioni floreali su lastre di pietra, violentemente illuminate in un ambiente oscuro, le tele citate e in particolare quelle conservate nel Palacio Pedralbes a Barcellona (Bocchi, cit., MN 29 e 30) presentano nello sfondo motivi immediatamente confrontabili al nostro dipinto.



## Bottega di Giulio Cesare Procaccini

### MADDALENA IN ESTASI E UN ANGELO

olio su tela, cm 70x55

### *Workshop of Giulio Cesare Procaccini*

#### MAGDALENE IN ECSTASY WITH AN ANGEL

oil on canvas, cm 70x55

€ 15.000/20.000

#### Provenienza

Milano, Finarte, 22 maggio 1969, n.41;  
Milano, collezione Valsecchi;  
Christie's, 7 dicembre 1996, n.96;  
Collezione privata

#### Esposizioni

*Il Seicento Lombardo*. Milano, Palazzo Reale,  
1973

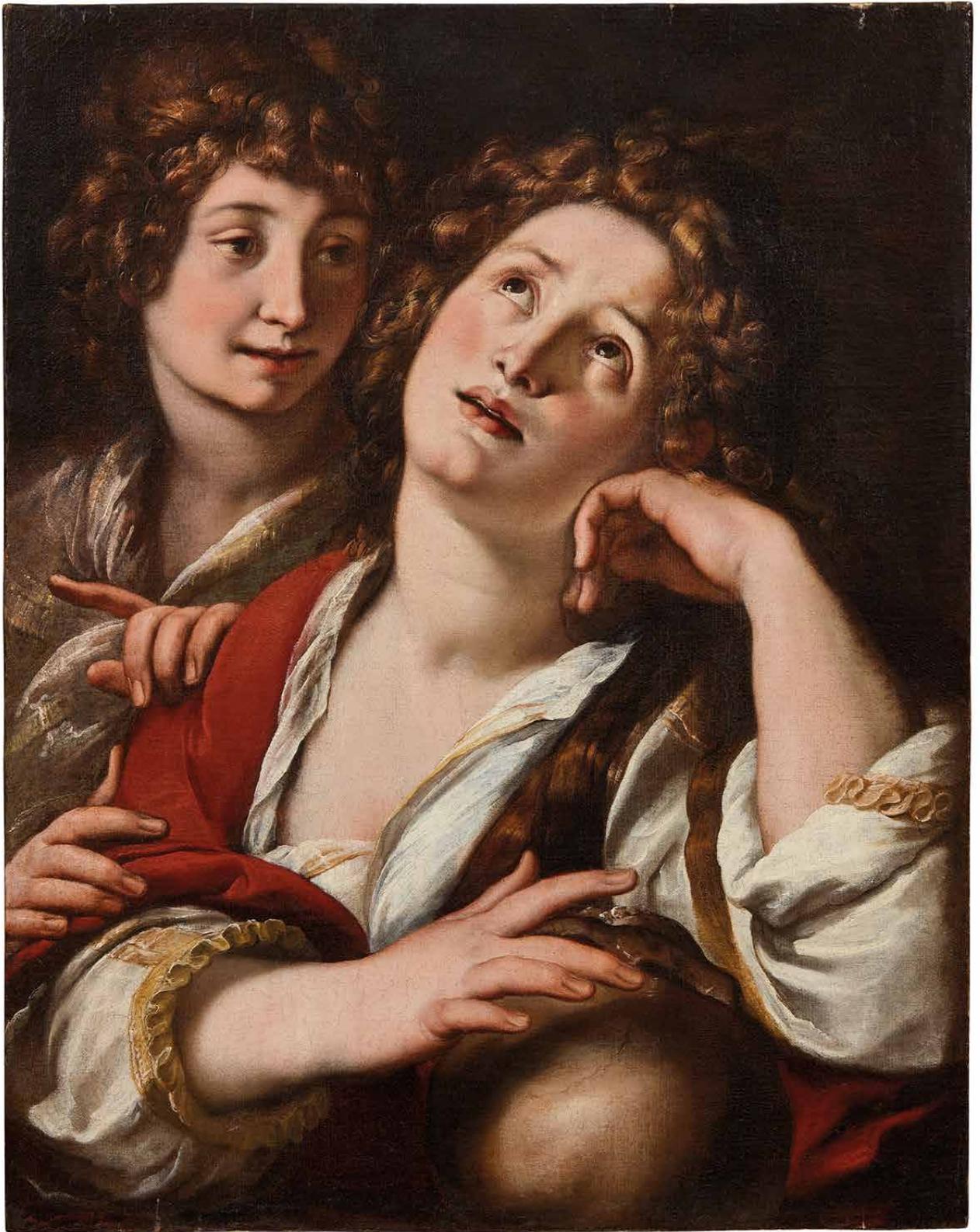
#### Bibliografia

M. Valsecchi, *Schede lombarde per Giulio Cesare Procaccini (e il Morazzone)*, in "Paragone" 1970, 243, p.17 e tav. 17.  
*Il Seicento lombardo. Catalogo dei dipinti e delle sculture*, Milano 1973, p. 42, n. 80, fig. 95.  
M. Bona Castellotti, *La pittura lombarda del 600*, Milano 1985, n. 498.  
M. Rosci, *Giulio Cesare Procaccini*, Cremona 1993, pp. 53, 132.  
H. Brigstocke, O. D'Albo, *Giulio Cesare Procaccini; life and work, with a catalogue of his paintings*, Torino 2020, p. 362.

#### Referenze fotografiche

Fototeca Federico Zeri, n. 46899

Esposto alla storica mostra del Seicento lombardo dopo essere stato pubblicato pochi anni prima nella precoce ricognizione del pittore milanese da parte di Marco Valsecchi, il dipinto qui offerto è stato considerato dalla storiografia lombarda replica variata e autografa del dipinto di Giulio Cesare Procaccini conservato presso la Pinacoteca Ambrosiana. Solo recentemente Hugh Brigstocke e Odette D'Albo ne hanno respinto la autografia (verosimilmente da foto) considerandolo copia antica dal dipinto dell'Ambrosiana. Nonostante una certa debolezza nell'esecuzione della figura principale, la qualità estremamente sostenuta del viso dell'angelo e della capigliatura di entrambi, evidente all'esame diretto, suggerisce trattarsi di una replica eseguita nella bottega e sotto lo stretto controllo del Maestro.



43

## Girolamo Solari

(Roma, 1627 - 1680)

**GHIRLANDA DI FIORI CON SACRA FAMIGLIA (da Nicolas Poussin)**

**GHIRLANDA DI FIORI CON SACRA FAMIGLIA (da Nicolas Poussin)**

coppia di dipinti a olio su rame, cm

*WREATH OF FLOWERS WITH THE HOLY FAMILY (FROM NICOLAS POUSSIN)*

*WREATH OF FLOWERS WITH THE HOLY FAMILY (FROM NICOLAS POUSSIN)*

*oil on canvas, cm ,a pair*

€ 18.000/24.000



Dobbiamo a Yuri Primarosa la riscoperta di Girolamo Solari, che prima di essere identificato come l'autore di un dipinto proveniente dalla collezione del Marchese del Carpio (1627-1687) restava uno dei tanti nomi misteriosi che ricorrono negli inventari delle collezioni romane (cfr. L. Laureati-L. Trezzani, *La natura morta post-caravaggesca a Roma. Inventari romani*, in *La natura morta in Italia*, Milano 1989, II, pp. 746-753; p. 850).

La scoperta del timbro del Marchese del Carpio, ormai ben noto agli studiosi, al retro di una tela raffigurante una ghirlanda di fiori intorno a una Immacolata Concezione ha consentito di risalire all'inventario stilato nel 1682-83 e di ritrovare al numero 1445, che appunto compare sulla tela, la descrizione del dipinto corrispondente eseguito da Girolamo Solari e Carlo Maratta (Y. Primarosa, *Girolamo Solari. Un maestro ritrovato e il genere della ghirlanda istoriata nella Roma di età barocca*. Roma 2024).

Numerose citazioni inventariali confermano la produzione di questo tipo di composizione floreale da parte del Solari, e la sua collaborazione con i principali pittori di figura del secondo Seicento romano per le immagini, sacre o profane, al centro della ghirlanda. A quelle pubblicate da Primarosa e alle molte note attraverso i documenti romani si aggiunge ora la coppia qui presentata, riconducibile con ogni evidenza al catalogo dell'artista romano per immediato e palese confronto con la tela Del Carpio.

Notevoli anche per essere eseguite su rami di grandi dimensioni la cui lucentezza ne esalta la cromia, le nostre ghirlande circondano due invenzioni di Nicolas Poussin intorno al 1650, la *Sainte Famille à l'escalier* e la *Sainte Famille à la baignoire*, entrambe eseguite per collezionisti francesi e presto riprodotte all'incisione, a documentazione del loro successo. L'uso del prezioso blu di lapis in entrambe le scene conferma l'importanza di questa committenza.



44

## Apollonio Domenichini (Maestro della Fondazione Langmatt)

(Venezia, 1715 - 1770 ca.)

### VEDUTA DEL PONTE DI RIALTO

olio su tela, cm 38,5x58

### VIEW OF THE RIALTO BRIDGE

oil on canvas, cm 38,5x58

€ 15.000/20.000



45

Apollonio Domenichini (Maestro della Fondazione Langmatt)

(Venezia, 1715 - 1770 ca.)

**VEDUTA DELLA CHIESA DI SAN SIMEON PICCOLO A VENEZIA**

olio su tela, cm 34,5x55

**VIEW OF THE CHURCH OF SAN SIMEON PICCOLO IN VENICE**

*oil on canvas, cm 34,5x55*

€ 15.000/20.000



46

Luca Giordano

(Napoli, 1634 - 1705)

**L'AURORA CONDUCE I CAVALLI DEL SOLE**

olio su tela, cm 152x205

**AURORA LEADS THE HORSES OF THE SUN**

*oil on canvas, cm 152x205*

€ 90.000/120.000

Inedito e non replicato, il dipinto qui offerto costituisce una interessante ed insolita aggiunta al catalogo di Luca Giordano, cui già lo aveva attribuito Carlo Volpe in una comunicazione privata alla proprietà, recentemente aggiornata da Vittorio Sgarbi.

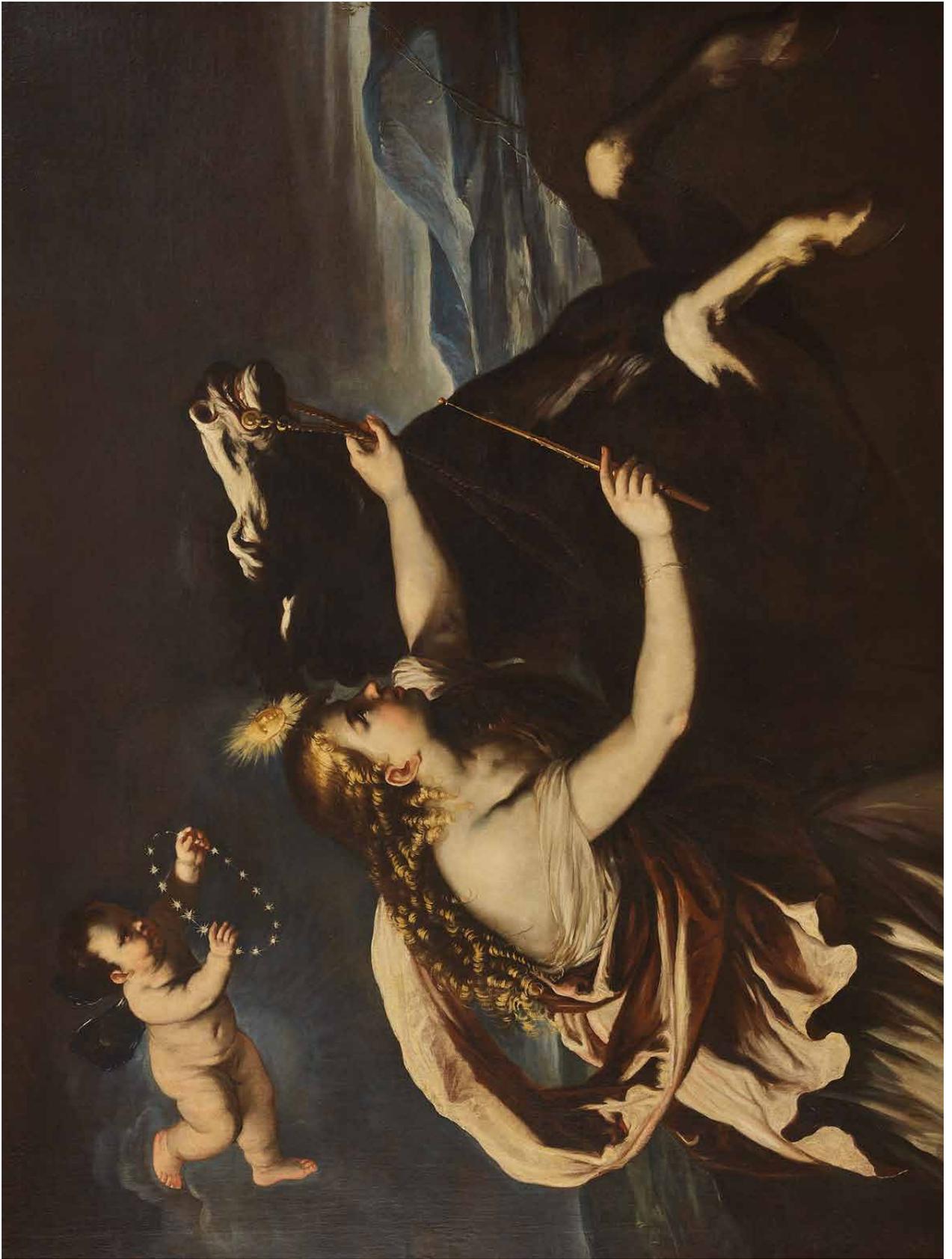
Manca, curiosamente, ogni traccia di questo raro soggetto tra le numerosissime opere dell'artista napoletano descritte da fonti e inventari.

*Tra quelle recentemente aggiunte al suo catalogo offre invece precisi riscontri con la nostra una affascinante scena mitologica che solo le misure inferiori (cm 123x176) impediscono di considerare suo pendant.*

Si tratta del *Diana e Atteone* di raccolta privata napoletana pubblicata per la prima volta da Vincenzo Pacelli e nuovamente catalogata da Oreste Ferrari e Giuseppe Scavizzi negli aggiornamenti alla loro storica monografia (*Luca Giordano. Nuove ricerche e inediti*, Napoli 2003, pp. 47 e 52, A095, riprodotto a colori).

Non è certo un caso se nelle due storie dedicate ai miti di Apollo e Diana compaia, assoluta protagonista, una figura femminile tratta dallo stesso modello, le membra tornite appena velate da un panno svolazzante, le braccia protese in gesti eloquenti, la straordinaria capigliatura increspata in mille riccioli biondi, la fronte coronata dai simboli della Luna e del Sole.

Una perfetta consonanza stilistica nell'uso delle ombre e del segno di contorno suggeriscono anche per il nostro dipinto la data intorno alla metà degli Sessanta che giustamente Pacelli suggeriva per il *Diana e Atteone*, documento di una ripresa ribersca dopo il neovenetismo dei primi anni Sessanta.



47

Attribuito a Noël-Nicolas Coypel

(Parigi, 1690 - 1734)

**RINALDO E ARMIDA**

olio su rame, cm 30,5 diam.

*Attributed to Noël-Nicolas Coypel*

**RINALDO AND ARMIDA**

*oil on copper, cm 30,5 diam.*

€ 4.000/6.000



48

Fedele Fischetti

(Napoli, 1732 - 1792)

**BACCO E ARIANNA**

olio su rame, cm 30,5 diam.

**BACCHUS AND ARIADNE**

*oil on copper, cm 30,5 diam.*

€ 7.000/9.000



49

## Pietro Della Vecchia

(Venezia, 1603 - 1678)

### TESTE MASCHILI

cinque dipinti ad olio su tavola, cm 36,5 diam.

### *MALE HEADS*

*five oil paintings on panel, cm 36,5 diam.*

€ 12.000/18.000





50

Artista fiorentino, sec. XVIII

**LA FESTA DEGLI OMAGGI IN PIAZZA DELLA SIGNORIA**

olio su tela, cm 51,5x71

*Florentine artist, 18th century*

**THE FEAST OF TRIBUTES IN PIAZZA DELLA SIGNORIA**

*oil on canvas, cm 51,5x71*

€ 10.000/15.000

Sconosciuta agli studi e al mercato dell'arte, questa inedita veduta è dedicata a una delle principali cerimonie fiorentine, ovvero la presentazione dei tributi al Granduca di Toscana il 24 giugno, festa di San Giovanni, patrono della città.

Il corteo dei carri delle diverse corporazioni, le loro insegne e l'addobbo della piazza è minutamente descritto in varie fonti riportate da Domenico Francioni (*Le feste di San Giovanni in Firenze al tempo della repubblica, del principato e della società moderna*, Firenze 1877).

Motivo tipico della vita cittadina, la festa è raffigurata per la prima volta da Jacques Callot e incisa nella serie dei *Capricci* del 1617. Pochi anni dopo la riprende Jacques Stella, a Firenze nell'ultimo tempo di Cosimo II: per lui l'artista lionese esegue un'incisione poi dedicata a Ferdinando II, succeduto al padre nel 1621. Ed è proprio questa veduta incisa, peraltro di limitata diffusione, ad aver ispirato la nostra che ne ripete il punto di vista, con la forte angolazione del palazzo della Signoria, e il corteo di stendardi.

Risulta invece aggiornata, nel nostro dipinto, la collocazione del trono granducale sotto la loggia arcagnesca, come disposto nel 1637 dal Granduca Ferdinando II: ed è appunto la Loggia il punto focale della veduta nelle raffigurazioni della festa successive a quella data.

Protagonista del dipinto qui offerto è però la folla variegata che in primo piano assiste all'evento: disposti in gruppi diversi ed esattamente caratterizzati nello stato sociale dagli abiti all'ultima moda, signori e popolani commentano la festa o ne approfittano per i propri negozi. Anche in questo caso troviamo una stampa all'origine di questi gruppi, gli stessi appunto che animano la Veduta di piazza Santa Maria Novella con la corsa dei cocchi pubblicata da Giuseppe Zocchi nella raccolta di vedute di Firenze del 1744, data che costituisce un termine post quem per il nostro dipinto.

Le stesse fonti grafiche sono all'origine di una serie di vedute di Firenze recentemente attribuite a Niccolò Pintucci (Firenze, 1697-1770), più noto come decoratore e frescante specializzato in architetture e paesaggi. Tra le vedute riferitegli, *Il palio dei cocchi a piazza Santa Maria Novella* (S. Bellesi, *Catalogo dei Pittori Fiorentini del 600 e 700*, Firenze 2009, III, fig. 1268) si accosta al nostro dipinto sotto il profilo stilistico.



51

## Anton Domenico Gabbiani

(Firenze, 1652 - 1726)

**RITRATTO DI GIOVANNI, FAUSTINA E ANNA RICCI, FIGLI DEL NIPOTE DEL CARDINALE GIOVANNI RICCI**

olio su tela, cm 75x99,5

*PORTRAIT OF GIOVANNI, FAUSTINA AND ANNA RICCI, SONS OF THE CARDINAL GIOVANNI RICCI'S NEPHEW*

oil on canvas, cm 75x99,5

€ 8.000/12.000





52

## Giacomo van Lint

(Roma, 1723 - 1790)

### VEDUTA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO

olio su tela, cm 30x44

#### *A VIEW OF ST. JOHN'S IN THE LATERAN*

*oil on canvas, cm 30x44*

€ 15.000/20.000

#### **Provenienza**

Milano, Sotheby's, 8 giugno 2010, lot. 91

Vienna, Dorotheum, 9 aprile 2014, lot. 523

Collezione privata

Invenzione originale di Giacomo van Lint, questa veduta di San Giovanni raffigura per la prima volta la nuova facciata della basilica lateranense eretta nel 1732-35 su progetto di Alessandro Galilei, vincitore del discusso concorso indetto durante il pontificato corsiniano per dare una nuova veste all'antica cattedrale di Roma.

Fino a quel momento, infatti, la veduta privilegiata aveva riguardato la piazza e il palazzo del Laterano con la Loggia delle Benedizioni: un luogo, comunque, che per la sua distanza dai percorsi canonici del Grand Tour non era assurdo, fino a quel momento, a soggetto privilegiato di vedute dipinte destinate a quel pubblico.

Una situazione destinata a cambiare appunto ad opera di Giacomo van Lint, il primo a sperimentare con successo questo nuovo soggetto: ne conosciamo infatti un'altra versione variata solo nelle figure e nelle carrozze sul piazzale antistante la chiesa, resa nota da Luigi Salerno (*I pittori di vedute in Italia (1580-1830)*, Roma 1991, p. 288, fig. 84.1).



53

Artista russo, fine sec. XVIII – inizio sec. XIX

**RITRATTO DI NATALIA SEMENOVNA BORSHOVA (1758-1843)**

olio su tela, cm 200x115

*Russian artist, late 18th century – early 19th century*

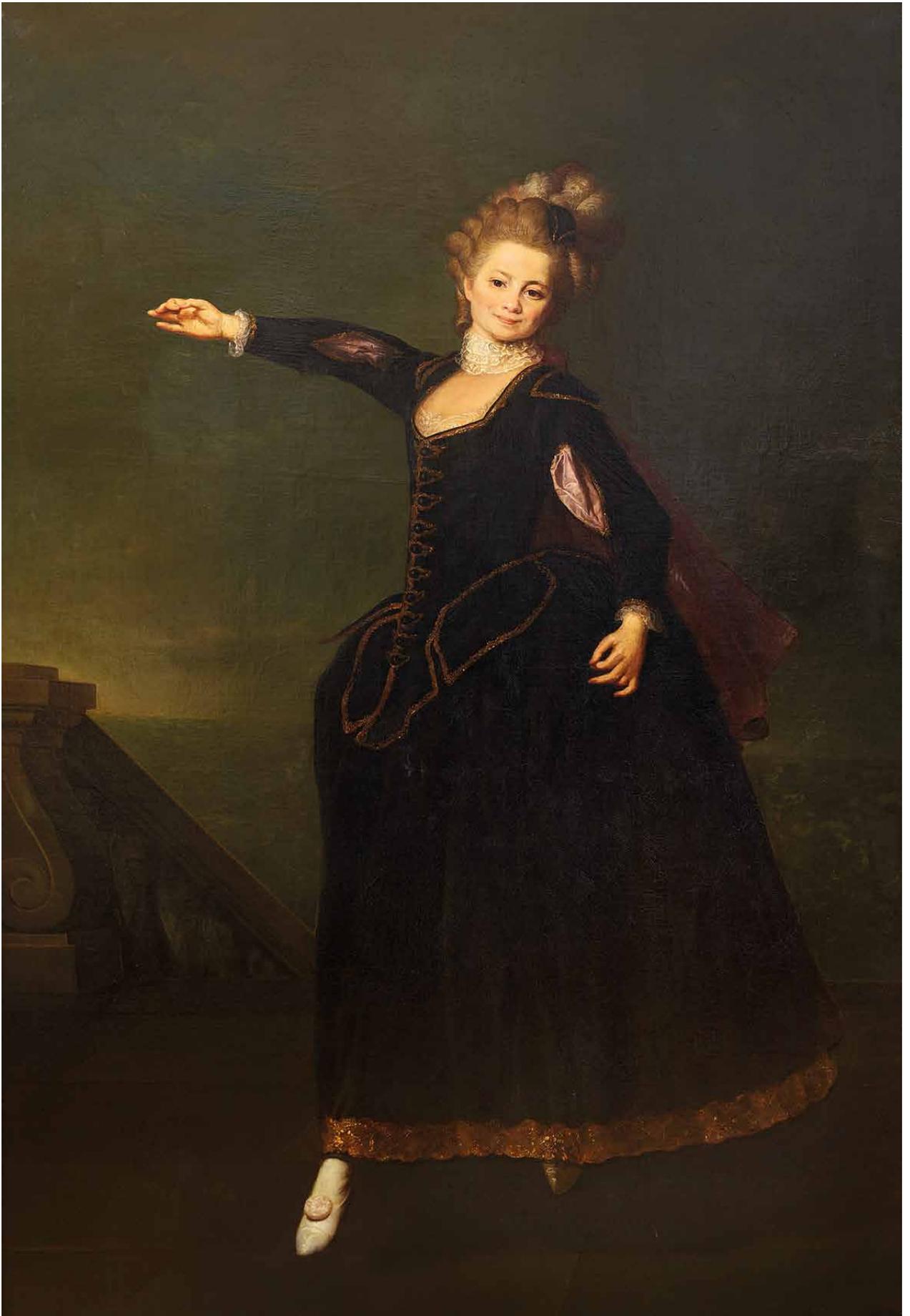
**PORTRAIT OF NATALIA SEMENOVNA BORSHOVA (1758-1843)**

*oil on canvas, cm 200x115*

€ 4.000/6.000

Il dipinto qui presentato ripete con minime varianti il ritratto di Natalia Semenovna Borshova eseguito da Dimitri Grigorievic Levitzky nel 1776 su commissione di Caterina II di Russia, nell'ambito della serie dedicata alle allieve dell'Istituto Smol'ny fondato dall'Imperatrice per l'educazione delle fanciulle nobili.

Divisa tra il Museo Puskin a Mosca e il Museo Russo a San Pietroburgo (dove è esposto il prototipo del nostro dipinto) la serie "Smolnaja" ha uno dei suoi esemplari più felici nell'immagine di Natalia Semenovna, ritratta al termine del suo corso di studi di musica e canto e alla vigilia dell'entrata a corte.



## Attribuito a Jean-Pierre Saint-Ours

(Ginevra, 1752 - 1809)

**AUTORITRATTO**

olio su tela, cm 98x73

## Attributed to Jean-Pierre Saint-Ours

**SELF-PORTRAIT**

oil on canvas, cm 98x73

€ 3.000/5.000

**Provenienza**

Monaco, Helbig, vendita Otto Messinger, 1918, n. 85

**Bibliografia**A. Venturi, *Ritratti d'Artista*, in "L'Arte", XI, 1908, pp. 55-56, fig. 2.A. Mayer, *Katalog Sammlung Messinger. Gemälde Alter Meister. Hugo Helbig*, Monaco, 1918, p. 17, n. 95; tav. 38.

Publicato per la prima volta da Adolfo Venturi quando si trovava nella prestigiosa collezione del barone Otto Messinger - ritratto da Antonio Mancini nel 1909 - e venduto a Monaco dieci anni dopo nell'asta memorabile dedicata a quella raccolta, il dipinto - mai più apparso in pubblico - è inevitabilmente sfuggito agli studi sul pittore ginevrino, culminati in una monografica tenuta nel 2015 presso il Musée d'Art et d'Histoire della sua città natale (*Jean Pierre Saint-Ours, un peintre genevois dans l'Europe des Lumières*, a cura di Anne de Herdt). Riferito da Venturi ai primi anni del soggiorno romano a partire dal 1780, anche in virtù della giovane età del soggetto, il dipinto precederebbe di una quindicina d'anni la produzione ritrattistica di Saint-Ours, documentata a partire dal 1794 quando, tornato a Ginevra anche per motivi politici, l'artista abbandonò la pittura di storia in cui fino a quel momento si era distinto nella scia di Jacques-Louis David. I suoi tratti, ormai invecchiati, ci sono tramandati nell'*Autoritratto* del 1795 (Ginevra, Collection de la Société des Arts, Palais de l'Athénée). Confronti possibili vanno istituiti con i ritratti di Horace-Bénédict de Saussure sullo sfondo di un paesaggio alpino, del 1796; con quelli di Jean-Louis Masbou e di Pierre-Louis de la Rive, quest'ultimo con la tavolozza di pittore dilettante, del 1798, tutti conservati a Ginevra e lì esposti nel 2015.







# INDICE DIPINTI ANTICHI

Artista del sec. XVIII	40	Luca di Paolo da Matelica	26
Artista caravaggesco, sec. XVII	4	Manetti Rutilio	22
Artista fiorentino, sec. XVIII	50	Monogrammista S. B. o Pseudo Salini	37
Artista piemontese, inizi del sec. XVI	27	Morone Domenico, Francesco	7
Artista russo, fine sec. XVIII – inizio sec. XIX	53	Nuzzi Mario, detto Mario dei Fiori	41
Baccio Del Bianco (attribuito a)	39	Procaccini Giulio Cesare (bottega di)	42
Cenni di Francesco di ser Cenni	17	Ramenghi Giovanni Battista, detto il Bagnacavallo junior	3
Cerquozzi Michelangelo	21	Ricchi Pietro, detto il Lucchese	13
Codazzi Viviano	18	Ricciardelli Gabriele	33
Codazzi Viviano, Gargiulo Domenico	32	Saint-Ours Jean-Pierre (attribuito a)	54
Coytel Noël-Nicolas (attribuito a)	47	Scacciati Andrea	30
de Moucheron Frederik	23	Scuola fiamminga, sec. XVI	14
de Wael Cornelis	19	Scuola fiamminga, sec. XVII	8
del Campidoglio Michelangelo	16	Scuola fiorentina, sec. XVII	9
Della Vecchia Pietro	49	Scuola genovese, sec. XVII	35
Domenichini Apollonio	44, 45	Scuola lombarda, sec. XVI	20
(Maestro della Fondazione Langmatt)		Scuola marchigiana, sec. XV	1
Ferrari Luca, detto Luca da Reggio	10, 38	Solari Girolamo	43
Fischetti Fedele	48	Tornioli Niccolò	15
Fontebasso Francesco	6	Tosini Michele, detto Michele di Ridolfo del Ghirlandaio	28
Giordano Luca	31, 36, 46	van Lint Giacomo	52
Gramatica Antiveduto	29	van Winghe Bartholomè	2
Jacopo di Arcangelo, detto Jacopo del Sellaio	25	Zuccarelli Francesco	24
Lazzari Antonio Giovanni	5		
Lopez Gaspare	11, 12		

## DIPARTIMENTI FIRENZE



### **MOBILI E OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE**

#### **CAPO DIPARTIMENTO**

Alberto Vianello  
*alberto.vianello@pandolfini.it*

#### **Assistenti**

Alice Sozzi  
Francesca Pinna  
*arredi@pandolfini.it*



### **DIPINTI DEL SECOLO XIX**

#### **CAPO DIPARTIMENTO**

Lucia Montigiani  
*lucia.montigiani@pandolfini.it*

#### **Assistente**

Mirella Ahmetovic  
*dipinti800@pandolfini.it*



### **DIPINTI ANTICHI**

#### **ESPERTO**

Mario Sani  
*mario.sani@pandolfini.it*

#### **Assistenti**

Lorenzo Pandolfini  
Luca Del Giorgio  
*dipintiantichi@pandolfini.it*



### **DESIGN E ARTI DECORATIVE DEL '900**

#### **CAPO DIPARTIMENTO**

Jacopo Menzani  
*jacopo.menzani@pandolfini.it*

#### **Assistente**

Mirella Ahmetovic  
*design@pandolfini.it*



### **ARGENTI ITALIANI ED ESTERI**

#### **JUNIOR EXPERT**

Chiara Sabbadini Sodi  
*chiara.sabbadini@pandolfini.it*



### **GIOIELLI**

#### **CAPO DIPARTIMENTO**

Cesare Bianchi  
*cesare.bianchi@pandolfini.it*

#### **Assistenti**

Giulia Borgogni  
Anita Capecchi  
Laura Cuccaro  
*gioielli@pandolfini.it*



### **NFT**

#### **CAPO DIPARTIMENTO**

Claudio Francesconi  
*nft@pandolfini.it*



### **VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE**

#### **CAPO DIPARTIMENTO**

Francesco Tanzi  
*francesco.tanzi@pandolfini.it*

#### **Assistente**

Federico Dettori  
*vini@pandolfini.it*



### LUXURY VINTAGE FASHION

#### ESPERTO

Benedetta Manetti  
*benedetta.manetti@pandolfini.it*

#### Assistenti

Giulia Borgogni  
Anita Capecchi  
Laura Cuccaro  
*gioielli@pandolfini.it*



### OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

#### CAPO DIPARTIMENTO

Cesare Bianchi  
*cesare.bianchi@pandolfini.it*

#### Assistenti

Giulia Borgogni  
Anita Capecchi  
Laura Cuccaro  
*gioielli@pandolfini.it*



### ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

#### CAPO DIPARTIMENTO

Manfredi Maria Vaccari  
*manfredi.vaccari@pandolfini.it*



### WORKS ON PAPER

#### CAPO DIPARTIMENTO

Lucia Montigiani  
*lucia.montigiani@pandolfini.it*

#### Assistenti

Lorenzo Pandolfini  
Luca Del Giorgio  
*dipintiantichi@pandolfini.it*



### SCULTURE DAL XIV AL XIX SECOLO

#### CAPO DIPARTIMENTO

Alberto Vianello  
*alberto.vianello@pandolfini.it*

#### Esperti

Lucia Montigiani  
Mario Sani  
Tomaso Piva

#### Assistenti

*sculture@pandolfini.it*



### WHISKY E DISTILLATI DA COLLEZIONE

#### CAPO DIPARTIMENTO

Francesco Tanzi  
*francesco.tanzi@pandolfini.it*

#### Assistente

Federico Dettori  
*spirits@pandolfini.it*

## DIPARTIMENTI ROMA



### DIPINTI ANTICHI

#### CAPO DIPARTIMENTO

Ludovica Trezzani  
*ludovica.trezzani@pandolfini.it*

#### Assistenti

Lorenzo Pandolfini  
Luca Del Giorgio  
*dipintiantichi@pandolfini.it*



### GIOIELLI E OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

#### ESPERTO

Andrea de Miglio  
*andrea.demiglio@pandolfini.it*

#### Assistenti

Giulia Borgogni  
Anita Capecchi  
Laura Cuccaro  
*gioielli@pandolfini.it*  
*orologi@pandolfini.it*

## DIPARTIMENTI MILANO



### INTERNATIONAL FINE ART

#### CAPO DIPARTIMENTO

Tomaso Piva  
[tomaso.piva@pandolfini.it](mailto:tomaso.piva@pandolfini.it)

#### Assistenti

Alice Sozzi  
Francesca Pinna  
[finart@pandolfini.it](mailto:finart@pandolfini.it)



### ARTE ORIENTALE

#### CAPO DIPARTIMENTO

Thomas Zecchini  
[thomas.zecchini@pandolfini.it](mailto:thomas.zecchini@pandolfini.it)

#### Assistente

Ines Cui  
[asianart@pandolfini.it](mailto:asianart@pandolfini.it)



### ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

#### CAPO DIPARTIMENTO

Susanne Capolongo  
[susanne.capolongo@pandolfini.it](mailto:susanne.capolongo@pandolfini.it)

#### Assistente

Carolina Santi  
[artecontemporanea@pandolfini.it](mailto:artecontemporanea@pandolfini.it)



### MONETE E MEDAGLIE

#### CAPO DIPARTIMENTO

Alessio Montagano  
[alessio.montagano@pandolfini.it](mailto:alessio.montagano@pandolfini.it)

#### Assistente

Mirella Ahmetovic  
[numismatica@pandolfini.it](mailto:numismatica@pandolfini.it)



### ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

#### CAPO DIPARTIMENTO

Roberto Dabbene  
[roberto.dabbene@pandolfini.it](mailto:roberto.dabbene@pandolfini.it)



### PORCELLANE E MAIOLICHE

#### ESPERTO

Giulia Anversa  
[milano@pandolfini.it](mailto:milano@pandolfini.it)



### OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

#### CONSULENTE

Fabrizio Zanini  
[fabrizio.zanini@pandolfini.it](mailto:fabrizio.zanini@pandolfini.it)

## SEDI



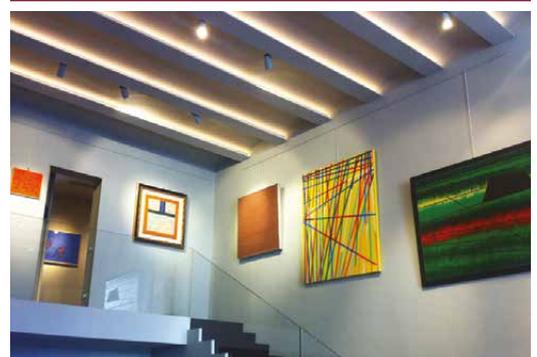
### FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo  
Borgo Albizi, 26  
Tel. +39 055 2340888  
info@pandolfini.it



### MILANO

Via Manzoni, 45  
Tel. +39 02 65560807  
milano@pandolfini.it



### ROMA

Via Margutta, 54  
Tel. +39 06 3201799  
roma@pandolfini.it

## INDICE

Sedi e referenti **5**

Informazioni asta **7**

Pandolfini LIVE **9**

DIPINTI ANTICHI 1-54 **11**

Indice degli artisti **99**

Sedi e dipartimenti **100-103**

Dove siamo **103**

*We are here* **103**

Condizioni generali di vendita **105**

*Conditions of sale* **110**

Come partecipare all'asta **107**

*Auctions* **112**

Corrispettivo d'asta e IVA **108**

*Buyer's premium and V.A.T.* **113**

Acquistare da Pandolfini **108**

*Buying at Pandolfini* **113**

Diritto di seguito **109**

*Resale right* **114**

Vendere da Pandolfini **109**

*Selling through Pandolfini* **114**

Modulo offerte **117**

*Absentee and telephone bids* **117**

Foto di copertina lotto 29

Seconda di copertina lotto 50

Pagina 2 lotto 41

Pagina 6 lotto 46

Pagina 8 lotto 33

Pagina 10 lotto 24

Terza di copertina lotto 43

## CONDIZIONI DI VENDITA

**1.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati dai mandanti come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. In caso di mandato con rappresentanza gli effetti della vendita si perfezionano direttamente sul Venditore e sul Compratore, anche ai fini della eventuale applicabilità del Codice del Consumo, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto, agendo la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. quale semplice intermediario.

**2.** Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata e la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. si riserva il diritto di non far partecipare all'asta il rappresentante, qualora ritenga non sufficientemente dimostrato il potere di rappresentanza.

**3.** Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. . Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.

**4.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non rilascia alcuna garanzia in ordine all'attribuzione, all'autenticità o alla provenienza dei beni posti in vendita dei quali l'unico responsabile rimane esclusivamente il mandante. Il mandante assume ogni garanzia e responsabilità in ordine al bene, con riferimento esemplificativo ma non esaustivo a proprietà, provenienza, conservazione e commerciabilità del bene oggetto del presente mandato.

**5.** L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Gli interessati si impegnano ad esaminare di persona il bene, eventualmente anche con l'ausilio di un esperto di fiducia. Tutti gli oggetti vengono venduti "come visti", nello stato e nelle condizioni di conservazione in cui si trovano.

**6.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti, e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.

**7.** Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti ed adottare comunque qualsiasi provvedimento ritenuto utile al fine della miglior gestione dell'asta, ivi compresa la possibilità di ritirare un lotto dall'asta.

**8.** I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n. 6.

**9.** Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.

**10.** I lotti acquistati e pagati devono essere ritirati non oltre 30 (trenta) giorni dalla data dell'asta. A Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. spetteranno tutti i diritti di custodia e la stessa sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Una volta decorso il termine sopra indicato di 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione, a Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. sarà dovuto un costo settimanale di magazzino pari ad euro 26,00.

Il ritiro dei beni acquistati avverrà direttamente presso la sede indicata dalla Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. a cura e spese dell'acquirente il quale potrà procedere personalmente ovvero tramite persona incaricata. L'acquirente potrà richiedere di utilizzare un corriere o spedizioniere per la consegna, quale servizio autonomo e distinto. In tal caso, nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. per eventuali danni che il bene dovesse subire durante il trasporto; in particolare, l'acquirente, direttamente o tramite incaricato, procederà alla verifica dell'adeguatezza dell'imballaggio, anche sulla base delle caratteristiche del bene acquistato, manlevando espressamente la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. da qualsiasi responsabilità in merito. In caso di mancato pagamento entro il termine di dieci giorni dall'asta, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. potrà dichiarare risolta la vendita, annullando l'aggiudicazione, ovvero agire in via giudiziaria per il recupero della somma dovuta. In ipotesi di risoluzione della vendita, l'acquirente sarà tenuto al pagamento a favore di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. di una penale pari alle provvigioni perse, dovute sia da parte del mandante che dell'acquirente. La consegna del bene potrà avvenire esclusivamente solo dopo il saldo integrale del prezzo di aggiudicazione.

**11.** Per i lotti contraddistinti con il simbolo (β), il venditore ricopre la qualifica di professionista. Nel caso in cui l'acquirente sia un consumatore ai sensi dell'art. 3 del Codice del Consumo le vendite concluse mediante offerte scritte senza partecipazione diretta in sala, telefoniche o offerte online costituiscono contratti a distanza ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e ss. del Codice del Consumo.

Salvo quanto previsto al comma che segue, ai sensi dell'art. 59, comma 1, lett. m) del Codice del Consumo, l'acquirente non potrà usufruire del diritto di recesso in quanto il contratto è da intendersi concluso in occasione di un'asta pubblica secondo la definizione di cui all'art. 45, comma 1, lett. o) del suddetto Codice del Consumo.

Per i lotti contraddistinti con il simbolo (β), in ipotesi di aste che si svolgono esclusivamente online senza possibilità di partecipazione all'asta di persona contraddistinte con la dicitura "asta a tempo", è riconosciuto all'acquirente il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di

cui all'art. 59 del Codice del Consumo. L'acquirente potrà recedere dal contratto entro quattordici giorni dal momento in cui è entrato in possesso del bene acquistato, senza dover fornire alcuna motivazione, inviandone comunicazione per raccomandata AR ovvero tramite PEC alla Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. all'indirizzo [pandoaste@pec.pandolfini.it](mailto:pandoaste@pec.pandolfini.it). A tal fine potrà essere inviata una qualsiasi dichiarazione esplicita della decisione di recedere dal contratto ovvero potrà essere utilizzata la comunicazione tipo scaricabile al seguente link: [www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp](http://www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp)

Il termine sopra previsto si intende rispettato se la comunicazione relativa all'esercizio del diritto di recesso è inviata dal consumatore prima della scadenza del periodo di recesso. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l., a sua volta, provvederà a comunicare l'avvenuto recesso al venditore. Il costo per la riconsegna del bene sarà a carico dell'acquirente che provvederà quindi alla restituzione a sua cura e spese nel termine di quattordici giorni dal ricevimento da parte della Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. della comunicazione del recesso. Il termine è rispettato se l'acquirente rispedisce i beni prima della scadenza del periodo di quattordici giorni.

La Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. rimborserà il pagamento ricevuto dal consumatore per l'acquisto del bene, entro quattordici giorni dal giorno in cui è informata della decisione del consumatore di recedere dal contratto. La Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. potrà però trattenere il rimborso finché non abbia ricevuto la restituzione dei beni oggetto di recesso. Il rimborso verrà effettuato utilizzando lo stesso mezzo di pagamento usato dal consumatore per la transazione iniziale, salvo che il consumatore abbia espressamente convenuto altrimenti e a condizione che questi non debba sostenere alcun costo quale conseguenza del rimborso. Ai fini dell'esercizio del diritto di recesso, l'acquirente si intende comunque entrato nel possesso del bene acquistato nel momento in cui siano trascorsi dieci giorni dall'avvenuto pagamento da parte dell'acquirente e lo stesso non abbia provveduto al ritiro del bene.

**12.** Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 42/2004. La vendita di oggetti sottoposti alla normativa sopra indicata sarà quindi sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero competente nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia così come previsto dall'art. 61 del suddetto D.Lgs. n. 42/2004. Durante il termine utile ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione, il bene non potrà comunque essere consegnato all'acquirente ai sensi dell'art. 61, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.

**13.** Il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 116/2009 del 18 dicembre 2008. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. declina quindi ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento. Si ricorda che i reperti archeologici

di provenienza italiana non possono essere esportati.

**14.** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), i clienti si impegnano a fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Resta inteso che il perfezionamento dell'operazione è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. per l'adempimento dei suddetti obblighi. Ai sensi dell'art. 42 D. Lgs n. 231/07, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

**15.** Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.

**16.** I lotti contrassegnati con \* sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul prezzo di aggiudicazione e 22% sul corrispettivo netto d'asta.

**17.** I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione, mentre i lotti contrassegnati con (◇), da attestato di avvenuta spedizione o importazione.

**18.** I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito. Il decreto legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di goni vendita, successivamente alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad €. 3.000 ed è così determinato:

- a) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 3.000 ed €. 50.000
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 50.000,01 ed €. 200.000
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 200.000,01 ed €. 350.000
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 350.000,01 ed €. 500.000
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad €. 500.000

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario si impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta e alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 l. 633/41, che Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. si impegna a versare al soggetto incaricato della riscossione.

**19.** I lotti contrassegnati con ■ sono offerti senza riserva.

**20.** L'informativa sul trattamento dei dati personali è consultabile sul sito internet della Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. al seguente indirizzo [www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp](http://www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp).

## COME PARTECIPARE ALL'ASTA

---

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

### Offerte scritte e telefoniche

---

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta, Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte scritte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire 12 ore prima della vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

### Rilanci

---

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

### Ritiro lotti

---

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Pandolfini fornisce un servizio di logistica con spese a carico del cliente.

*Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.*

### Pagamenti

---

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti nei limiti di legge previsti al momento del pagamento

- assegno circolare non trasferibile o assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.  
intestato a:

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.

- bonifico bancario presso:

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Via dei Pecori 8 - FIRENZE

IBAN IT 21T 01030 02800 000063650896

intestato a Pandolfini Casa d'Aste

Swift BIC PASCITMMFIR

**Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.**

**I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.**

**La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.**

## ACQUISTARE DA PANDOLFINI

---

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sui prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

- |  |   |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.</li><li>2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.</li><li>3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.</li><li>4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.</li><li>5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.</li><li>6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.</li><li>7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.</li></ol> | <ol style="list-style-type: none"><li>8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.</li><li>9. I termini firmato e/o datato e/o siglato, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.</li><li>10. Il termine recante firma e/o data significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.</li><li>11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm.</li><li>12. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.</li><li>13. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo. Per gli argenti con basi appesantite il peso non è riportato.</li><li>14. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.</li></ol> |
|--|---|

## CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

---

Al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunto un importo dei diritti d'asta pari al :

- 26% fino a 250.000 euro
- 22% sulla parte eccedente.

Tali percentuali sono comprensive dell'iva in base alla normativa vigente.

### Lotti contrassegnati con \* in catalogo

Le aggiudicazioni dei lotti contrassegnati con \* ed assoggettati ad iva con regime ordinario, avranno invece le seguenti maggiorazioni:

- iva del 22% sul prezzo di aggiudicazione
- diritti d'asta del 26% fino a 250.000 euro e del 22% sulla parte eccedente

Le vendite effettuate in virtù di mandati senza rappresentanza stipulati con soggetti IVA per beni per i quali non sia stata detratta l'imposta all'atto di acquisto sono soggette al regime del Margine ai sensi dell'art. 40 bis D.L. 41/95.

## ACQUISTARE DA PANDOLFINI

### Modalità di pagamento

Il pagamento potrà avvenire nelle seguenti modalità:

- a) contanti nei limiti di legge previsti al momento del pagamento;
- b) assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione;
- c) assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
- d) bonifico bancario intestato a Pandolfini Casa d'Aste

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Filiale FIRENZE - Via dei Pecori, 8

IBAN: IT 21T 01030 02800 000063650896

BIC: PASCITMMFIR

### Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% fino a € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario s'impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta ed alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 L. 633/41, che Pandolfini s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

Si ricorda che per l'esportazione di opere che hanno più di 50 anni la legge italiana prevede la richiesta di un attestato di libera circolazione. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti.

In caso di aggiudicazione del lotto da parte di un compratore straniero, si prega il cliente di contattare immediatamente il dipartimento competente in merito all'opera acquistata per informazioni sul preventivo e per le pratiche relative all'esportazione e al trasporto delle opere in paesi esteri.

Il mancato rilascio o il ritardo del rilascio della licenza non costituisce una causa di risoluzione o annullamento della vendita, né giustifica il ritardo del pagamento da parte dell'acquirente.

## VENDERE DA PANDOLFINI

### Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti. In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

### Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure. Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione, foto e trasporto. Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere può essere con o senza rappresentanza. Il mandante rimane, eventualmente anche solo in via di manleva nei confronti della Pandolfini, il soggetto responsabile per eventuali pretese che l'acquirente dovesse avanzare in ordine al bene acquistato.

### Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto. Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta. Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

### Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 35 giorni lavorativi dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.

### Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

## CONDITIONS OF SALE

**1.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. is charged with selling objects entrusted to the same by consignors as per the deeds registered at the VAT Office of Florence. In the event of mandates with representation, the effects of the sale shall be completed directly by the Seller and the Purchaser, also for the purposes of the possible application of the Consumer Code, without the assumption of any additional liability by Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. other than whatever derives from the mandate received, with Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. acting as a simple intermediary.

**2.** Sales shall be awarded to the highest bidder. The transfer of sold lots to third parties shall not be accepted. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall hold the successful bidder solely responsible for the payment. For this reason, participation in the auction in the name and on the behalf of third parties shall be notified in advance and Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall reserve the right to refuse to allow the representative to take part in the auction should it deem that the power of representation has not been sufficiently demonstrated.

**3.** The estimates in the catalogue are purely indicative and are expressed in euros. The descriptions of the lots shall be considered to be no more than an opinion and purely indicative, and shall not, therefore, entail any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Any complaints should be sent in writing within ten (10) days and, where considered valid, shall solely entail the reimbursement of the amount paid without the right to any further claims.

**4.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not issue any guarantees regarding the attribution, authenticity or origin of the goods put up for sale for which the sole person responsible shall exclusively remain the consignor. The consignor shall assume every guarantee and responsibility concerning the goods with reference to – by way of an example but not limited to – the ownership, origin, preservation and marketability of the item which is the subject of this mandate.

**5.** The auction shall be preceded by an exhibition during which the Director of the sale shall be available for any clarification; the purpose of the exhibition shall be to allow prospective bidders to inspect the state of preservation and the quality of the objects as well as to clarify any possible errors or inaccuracies in the catalogue. The interested parties shall undertake to examine the objects in person, possibly with the assistance of a trusted expert. All the objects shall be “sold as seen” in the same condition and state of preservation in which they are displayed.

**6.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may accept absentee bids (written or telephone bids) for the lots for sale on the precise mandate of persons who are unable to attend the auction. The lots shall always be purchased at the best price, in compliance with other bids for the same lots and with the registered reserves. The Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be held responsible for any mistakes in the management of any written or telephone bids whilst undertaking to scrupulously avoid any errors. Bidders are advised to carefully check the numbers of the lots, the descriptions and the figures indicated when filling in the relevant form. Absentee bids of an unlimited amount shall not be accepted. Telephone bidding requests shall only be accepted where formulated in writing before the sale. In the event of two identical absentee bids for the same lot, priority shall be given to the first one received.

**7.** During the auction the Auctioneer shall have the right to combine

or separate the lots and to adopt any measures deemed to be useful for the optimum management of the event, including the possibility of withdrawing a lot from the same.

**8.** The lots shall be awarded by the Director of the sale; in the event of a dispute, the contested lot shall be re-offered at the same session based on the last bid received. Bids placed in the salesroom shall always prevail over absentee bids as per point no. 6.

**9.** Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may immediately request the total payment of the final price, including the buyer's premium; this should, in any case, be paid by no later than 12 p.m. on the day after the sale.

**10.** Lots that have been purchased and paid should be collected within 30 (thirty) days from the date of the auction. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. will have all the rights of storage and will be exempted from any liability in relation of the storage and possible deterioration of the object. Once above the mentioned deadline of 30 (thirty) days from the award date has elapsed, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall be entitled to claim all the storage charges. The weekly storage fee shall amount to € 26.00.

The collection of the goods purchased shall be carried out under the responsibility and at the expense of the purchaser either in person or through an incumbent or a carrier/forwarding agent. In any case, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be liable for any damage to the goods suffered during transport; in particular, the purchaser, either directly or through its incumbent, shall undertake to inspect the suitability of the packaging, also based on the characteristics of the object purchased, expressly releasing Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. from any liability in this regard.

In the event that payment is not made within the term of ten (10) days from the auction, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may declare the sale to have been canceled, annulling the awarding of the bid and taking legal steps in order to recover the amount due. In the event of the cancellation of the sale, the purchaser shall be obliged to pay Pandolfini CASA D'ASTE srl a penalty equal to the lost commission due by both the principal and by the purchaser. The delivery of the goods shall take place exclusively once the full balance of the final price has been paid.

**11.** For lots marked with the symbol (β), the seller holds the qualification of a professional. In the event that the purchaser is a consumer pursuant to art. 3 of the Consumer Code, sales completed by means of absentee bids without direct salesroom participation, in writing, by telephone or online, shall constitute distance contracts pursuant to and as an effect of articles 45 and fol. of the Consumer Code.

Pursuant to art. 59, para. 1 m) of the Consumer Code and barring the provisions of the following paragraph, the purchaser may not take advantage of the right of withdrawal since the contract shall be understood to have been concluded on the occasion of a public auction according to the definition in art. 45, para. 1 o) of the aforementioned Consumer Code.

For lots marked with the symbol (β), in the case of auctions held exclusively online without the possibility of taking part in person, indicated by the wording “timed auction”, the purchaser's right of

withdrawal shall be recognized pursuant to and as an effect of art. 59 of the Consumer Code. The purchaser may withdraw from the contract within fourteen (14) days from entering into possession of the object purchased without having to provide any motivation, notifying the same by registered letter with advice of receipt or via certified email sent to Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. at pandoaste@pec.pandolfini.it. Any explicit declaration of the decision to withdraw from the contract may be sent for this purpose or the standard notification which can be downloaded from the following link: [www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp](http://www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp)

The above term shall be understood to have been complied with in the event that the notification of the exercising of the right of withdrawal is sent by the consumer before the expiry of the withdrawal period. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall, in turn, undertake to notify the seller of the withdrawal. The cost of redelivering the object shall be charged to the purchaser who shall, therefore, undertake to return the same under its own responsibility and at its own expense within fourteen (14) days from when Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. receives the notification of withdrawal. The term shall be deemed to have been complied with if the purchaser returns the goods before the 14-day deadline.

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall undertake to reimburse all the payments received from the consumer, including the delivery expenses (with the exception of any additional costs arising from the choice of a method of delivery different from the cheaper standard delivery offered), within fourteen (14) days from when it was informed of the consumer's decision to withdraw from the contract. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may, however, withhold reimbursement until it has received the returned goods which are the subject of the withdrawal. Reimbursement may be made by employing the same method of payment used by the consumer for the initial transaction, unless the consumer has expressly agreed otherwise and on condition that the same does not have to sustain any other costs as a consequence of the reimbursement.

For the purposes of exercising the right of withdrawal, the purchaser shall, however, be understood to have entered into possession of the object purchased when ten (10) days have passed from payment by the purchaser without the same undertaking to collect the object.

**12.** Purchasers should undertake to comply with all the legislative measures and regulations currently in force regarding objects subject to notification, with particular reference to Italian Legislative Decree no. 42/2004. The sale of objects subject to the above regulations shall, therefore, be suspensively conditional upon the absence of the exercising of the right of pre-emption by the competent Ministry within the term of sixty (60) days from the date of receipt of the report as envisaged by art. 61 of above Legislative Decree no. 42/2004. During the period of time permitted for exercising the right of pre-emption, the object may not, however, be delivered to the purchaser pursuant to art. 61, para.4, of Legislative Decree no. 42/2004. In the event of the exercising of the right of pre-emption by the State, the successful bidder may not claim any reimbursement or indemnity from Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. or from the Seller.

**13.** Italian Legislative Decree no. 42 dated 22 January 2004 regulates the exportation of objects of cultural interest outside Italy, while exportation outside the European Community is regulated by EEC Regulation no. 116/2009 dated 18 December 2008. The exportation of objects is regulated by the above regulations and by the customs and tax laws in force. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be deemed responsible for and cannot guarantee the issuing of the relevant permits. Therefore Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall decline any responsibility vis-à-vis the purchasers with regard to any restrictions on the exportation of the lots awarded. The failure to grant the above authorizations shall not justify the cancellation of the purchase or the non-payment of the same.

It should be remembered that archeological findings of Italian origin may not be exported.

**14.** Pursuant to and as an effect of art. 22 Legislative Decree no. 231/2007 (Anti-Money Laundering Decree), clients shall undertake to provide all the up to date information necessary for permitting Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. to fulfill the obligations regarding the adequate verification of the clientele.

It shall be understood that the completion of the operation shall be subject to the issuing by the Client of the information requested by Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. in order to fulfill the above obligations. Pursuant to art. 42 Legislative Decree no. 231/07, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall reserve the right to abstain from and not conclude the operation in the event of the objective impossibility of carrying out an adequate verification of the clientele.

**15.** These regulations shall be automatically accepted by anyone participating in the auction. The Court of Florence shall have jurisdiction over any disputes that may arise.

**16.** Lots marked with \* have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows: 22% payable on the hammer price and 22% on the net buyer's premium.

**17.** Lots marked with (λ) shall be understood to be accompanied by a certificate of free circulation, while lots marked with ◊ by a certificate attesting to the shipment or importation.

**18.** Lots marked with ● are subject to resale rights. Italian Legislative Decree no. 118 dated 13 February 2006 introduced royalties for the authors of works and manuscripts, and their heirs, as a fee on the price of each sale, subsequent to the first sale of the original work, the so-called "resale rights".

This fee shall be due in the event that the sale price is no less than €. 3,000 and shall be determined as follows:

- a) 4% for the part of the sale price comprised between €. 3,000 and €. 50,000
- b) 3% for the part of the sale price comprised between €. 50,000.01 and €. 200,000
- c) 1% for the part of the sale price comprised between €. 200,000.01 and €. 350,000
- d) 0.5% for the part of the sale price comprised between €. 350,000.01 and €. 500,000
- e) 0.25% for the part of the sale price above €. 500,000

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall be obliged to pay the "resale rights" on behalf of the sellers to the Italian Society of Authors and Publishers (SIAE).

In the event that the lot is subject to so-called "resale rights" pursuant to art. 144 of Italian Law no. 633/41, in addition to the payment of the bid awarded, the auction commission and any other expenses due, the successful bidder shall also undertake to pay the amount that the Seller is obliged to pay pursuant to art. 152 of Law no. 633/41, which Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall pay to the subject entrusted with collecting the same.

**19.** Lots marked with ■ are offered without reserve.

**20.** The privacy policy statement regarding the processing of personal information can be consulted on the Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. website at the following address [www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp](http://www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp).

## AUCTIONS

---

Auctions are open to the public without any obligation to bid. The lots are usually sold in numerical order as listed in the catalogue. Approximately 90-100 lots are sold per hour, but this figure can vary depending on the nature of the objects.

### Absentee bids and telephone bids

---

If it's not possible for the bidder to attend the auction in person, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will execute the bid on your behalf.

To have access to this free service you will need to send us a photocopy of some form of ID and the relevant form that you will find at the end of the catalogue or in our offices. The lots will be purchased at the best possible price depending on the other bids in the salesroom.

In the event of absentee bids of equal amount, the first one to be placed will have the priority. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offers its clients the possibility to be contacted by telephone during the auction to participate in the sale. You will need to send a written request within 12 hours prior to the time of the sale. This service is guaranteed depending on the lines available at the time, and according to the order of arrival of the requests.

We therefore advise clients to place a bid that will allow us to execute it on their behalf only when it is not possible to contact them.

### Bids

---

The starting price is usually lower than the estimate stated in the catalogue, and each raising will be approximately 10% of the previous bid.

The raising of the bid during the auction is, in any case at the sole discretion of the auctioneer.

### Collection of lots

---

The lots paid for following the aforementioned procedures must be collected immediately, unless other agreements have been taken with the auction house.

Logistic service may be provided by Pandolfini with shipping costs charged to the customer.

*For any other information please see General Conditions of Sale.*

### Payment

---

The payment of the lots is due, in EUR, the day following the sale, in any of the following ways:

- cash within the limits established by law at the time of payment
- non-transferable bank draft or personal cheque with prior consent from the administrative office, made payable to: Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bank transfer to:  
MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
Via dei Pecori 8 - FIRENZE  
IBAN IT 21T 01030 02800 000063650896  
headed to Pandolfini Casa d'Aste  
Swift BIC PASCITMMFIR

**Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. acts on behalf of the Consignor on the basis of a mandate, and does not substitute third parties regarding payments. For lots sold by V.A.T. payers, an invoice will be issued to the purchaser by the seller. Our invoice, though you will find reported the hammer price and the V.A.T., is only made up of the amount highlighted.**

## BUYING AT PANDOLFINI

---

The estimates in the catalogue are expressed in Euros (€). These estimates are purely indicative and are based on the mean price of comparable pieces on the market, on the condition and on the characteristics of the object itself.

The catalogues of Pandolfini include information on the condition of the objects only when describing multiple lots (such as prints, books, coins and bottles of wine). Please request a condition report of the lot you are interested in from the specialist in charge.

Lots sold in our auctions will rarely be in perfect condition and may show, due to their nature and age, signs of wear, damage, restoration or repair and other imperfections. Any reference to the condition of the object in the catalogue is not equivalent to a complete description of its condition. Condition reports are usually available on request and complete the catalogue entries. In the description of the lots, our staff judges the condition of the object in accordance with its estimate and the kind of auction in which it has been included. Any statement in the catalogue, in the condition report or elsewhere, regarding the physical nature of the lot and its condition, is given honestly and scrupulously. The staff of Pandolfini however does not have the professional training of a restorer: any statement therefore should not be considered exhaustive. Potential purchasers are always advised to inspect the object in person and, in the case of lots of particular value, to ask the opinion of a restorer or of a trusted consultant before placing a bid.

Any statement regarding the author, the attribution of the work, dating, origin, provenance and condition is to be considered a simple opinion and not an actual fact.

As concerning attributions, please note that:

1. ANDREA DEL SARTO: in our opinion a work by the artist.
2. ATTRIBUTED TO ANDREA DEL SARTO: in our opinion the work was executed by the artist, but with a degree of uncertainty.
3. ANDREA DEL SARTO'S WORKSHOP: work executed by an unknown artist in the workshop of the artist, whether or not under his direction.
4. ANDREA DEL SARTO'S CIRCLE: in our opinion a work executed by an unidentifiable artist, with characteristics referable to the aforementioned artist. He may be a pupil.
5. STYLE OF...; FOLLOWER OF...; a work by a painter who adheres to the style of the artist: he could be a pupil or another contemporary, or almost contemporary, artist.
6. MANNER OF ANDREA DEL SARTO: work executed imitating the style of the artist, but at a later date.
7. FROM ANDREA DEL SARTO: copy from a painting known to be by the artist.
8. IN THE STYLE OF...: work executed in the style specified, but from a later date.
9. The terms signed and/or dated and/or initialled means that it was done by the artist himself.
10. The term bearing the signature and/or date means that, in our opinion, the writing was added at a later date or by a different hand.
11. In the measurements of the paintings, expressed in cm, height comes before base. The size of works on paper is instead expressed in mm.
12. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
13. The weight of silver objects is a net weight, excluding metal, glass and crystal parts. The weight of silver objects with a weighted base will not be indicated.
14. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

## BUYER'S PREMIUM AND VAT

---

A buyer's premium will be added to the hammer price amounting to:

- 26% up to € 250,000
- 22% on any excess amount.

These percentages shall include VAT in accordance with current regulations.

### Lots marked \* in the catalogue

The sale of lots marked \* and subject to ordinary VAT will instead be increased as follows:

- 22% VAT on the hammer price
- 26% buyer's premium up to € 250,000 and 22% on any excess amount

Sales carried out by virtue of mandates without the power of representation that are stipulated with VAT subjects and involve goods for which the tax has not been deducted at the moment of purchase shall be subject to the VAT Margin scheme pursuant to art. 40 b) of Italian Legislative Decree 41/95.

## BUYING AT PANDOLFINI

### Terms of payment

The following methods of payment are accepted:

- a) cash within the limits established by law at the time of payment;
- b) bank draft subject to prior verification with the issuing bank;
- c) current account bank check upon agreement with the administrative offices of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
- d) bank transfer made out to Pandolfini Casa d'Aste  
MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
Filiale FIRENZE - Via dei Pecori, 8  
IBAN: IT 21T 01030 02800 000063650896  
BIC: PASCITMMFIR

### Resale right

The Legislative Decree n. 118 dated 13th February 2006 introduced the right for authors of works of art and manuscripts, and for their heirs, to receive a remuneration from the price of any sale after the first, of the original work: this is the so-called "resale right".

This payment is due for selling prices over €3.000 and is determined as follows:

- a) 4 % up to € 50.000;
- b) 3 % for the portion of the selling price between € 50.000,01 and € 200.000;
- c) 1 % for the portion of the selling price between € 200.000,01 and € 350.000;
- d) 0,5 % for the portion of the selling price between € 350.000,01 and € 500.000;
- e) 0,25 % for the portion of the selling price exceeding € 500.000.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is liable to pay the "resale right" on the sellers' behalf to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Should the lot be subjected to the "resale right" in accordance with the art. 144 of the law 633/41, the purchaser will pay, in addition to the hammer price, to the commission and to other possible expenses, the amount that would be due to the Seller in accordance with the art. 152 of the law 633/41, that Pandolfini will pay to the subject authorized to collect it.

Please remember that, in the case of the exportation of works that are over 50 years old, according to Italian law a certificate of free circulation should be requested. The waiting time for the issuing of this documentation is around forty (40) days from the presentation of the work and the relevant documents to the *Soprintendenza Belle Arti* (Superintendency of Fine Arts).

In the event that the lot is awarded to a foreign buyer, the client is requested to immediately contact the competent department regarding the work purchased for information about the estimate and the paperwork necessary for the exportation and transport of the work to a foreign country.

The failed or delayed issuing of the license shall not constitute grounds for the rescinding or annulment of the sale, nor shall it justify any delay in the payment by the purchaser.

## SELLING THROUGH PANDOLFINI

### Evaluations

You can ask for a free evaluation of your objects by fixing an appointment at the headquarters of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Alternatively, you may send us a photograph of the objects and any information which could be useful: our specialists will then express an indicative evaluation.

### Mandate of sale

If you should decide to entrust your objects to us, the Pandolfini staff will assist you through the entire process. Upon delivery of the objects you will receive a document (mandate of sale) which includes a list of the objects, the reserves, our commission and possible costs for insurance, photographs and shipping. We will need some form of ID and your date and place of birth for the registration in the P.S. registers in the offices of Pandolfini. The mandate of sale is a mandate of representation: therefore Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot substitute the seller in his relations with third parties.

### Reserve

The reserve is the minimum amount (commission included) at which an object can be sold. This sum is strictly confidential and the auctioneer will ensure it remains so it during the auction. If the reserve is not reached, the lot will remain unsold.

### Payment

You will receive payment within 35 working days from the day of the sale, provided the payment on behalf of the purchaser is complete, with the issue of a detailed invoice reporting commissions and any other charges applicable.

### Commission

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will apply a 13% (plus V.A.T.) commission which will be deducted from the hammer price.



# PANDOLFINI TEMPO

IL SISTEMA PIÙ SEMPLICE PER ACQUISTARE ALL'ASTA

Potete aggiudicarvi una varietà di oggetti d'arte, arredi, dipinti, vini, gioielli, orologi, disegni. Le aste sono curate dai nostri esperti.



**1** Partecipare è molto semplice.  
Vai sul calendario aste e cerca il logo.



**2** Sfoglia il catalogo on line come per le aste tradizionali.  
Per fare la tua offerta utilizza il pannello che vedi,  
come esempio, qui sulla destra con le seguenti funzioni:

- Data e ora del Termine asta
- Countdown del tempo restante al termine asta
- Pulsante offerta con incremento prestabilito
- Inserimento valore offerta massima.

**3** Verifica in tempo reale nella tua area riservata **My Pandolfini** lo stato completo di tutte le tue offerte attive. Se non sei ancora registrato registrati.

**4** Per registrarti utilizza il modulo standard della registrazione e inserisci un documento valido, il codice fiscale, carta di credito e referenze bancarie. Ti verrà inviata una mail di conferma.

**5** Verrai avvertito di variazioni di offerte attraverso mail che ti informeranno se la tua offerta è stata superata o ti sei aggiudicato il lotto.

**15/11/2021 09:08:00**

TERMINE ASTA

**10G 16H 17M 5S**

TERMINE RIMANENTE

OFFERTA LIBERA

**1000€**  
OFFRI

oppure

**1000** ▼ EUR

LA TUA OFFERTA MASSIMA

**INVIA OFFERTA MASSIMA**

🔗 **CONDIZIONI GENERALI**

Per informazioni [info@pandolfini.it](mailto:info@pandolfini.it)



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

### AMBROSIANA CASA D'ASTE DI A. POLESCHI

Via Sant'Agnesa 18 - 20123 Milano  
tel. 02 89459708 - fax 02 40703717  
www.ambrosianacasadaste.com  
info@ambrosianacasadaste.com

### ANSUINI 1860 ASTE

Via Teodoro Monticelli 27 - 00197 Roma  
tel. 06 87084648 - fax 06 45683961  
www.ansuiniaste.com  
info@ansuiniaste.com

### BERTOLAMI FINE ART

Piazza Lovatelli 1 - 00186 Roma  
tel. 06 32609795 - 06 3218464  
fax 06 3230610  
www.bertolamifineart.com  
info@bertolamifineart.com

### BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 10 - 80125 Napoli  
tel. 081 2395261 - fax 081 5935042  
www.blindarte.com  
info@blindarte.com

### CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie  
Mura di S. Bartolomeo 16  
16122 Genova  
tel. 010 8395029 - fax 010 879482  
www.cambiaste.com  
info@cambiaste.com

### COLASANTI CASA D'ASTE

Via Aurelia, 1249 - 00166 Roma  
tel. 06 6618 3260 - fax 06 66183656  
www.colasantiaste.com  
info@colasantiaste.com

### CAPITOLIUM ART

Via Carlo Cattaneo 55 - 25121 Brescia  
tel. 030 2072256 - fax 030 2054269  
www.capitoliumart.it  
info@capitoliumart.it

### EURANTICO

S.P. Sant'Eutizio 18 - 01039 Vignanello VT  
tel. 0761 755675 - fax 0761 755676  
www.eurantico.com  
info@eurantico.com

### FABIANI ARTE

via Guglielmo Marconi 44 - 51016  
Montecatini Terme (PT)  
tel. 0572 910502  
www.fabianiarte.com  
info@fabianiarte.com

### FARSETTIARTE

Viale della Repubblica (area Museo Pecci)  
59100 Prato  
tel. 0574 572400 - fax 0574 574132  
www.farsettiarte.it  
info@farsettiarte.it

### FIDESARTE ITALIA

Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)  
30174 Mestre VE  
tel. 041 950354 - fax 041 950539  
www.fidesarte.com  
info@fidesarte.com

### FINARTE S.P.A.

Via Paolo Sarpi 6 - 20154 Milano  
tel. 02 3363801 - fax 02 28093761  
www.finarte.it  
info@finarte.it

### INTERNATIONAL ART SALE

Via G. Puccini 3 - 20121 Milano  
tel. 02 40042385 - fax 02 36748551  
www.internationalartsale.it  
info@internationalartsale.it

### LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI - CASA D'ASTE

Via Fra Giovanni Angelico, 49 - 50121 Firenze  
tel. 055 268279 - fax 055 2396812  
www.gonnelli.it  
info@gonnelli.it

### MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

Corso Italia 6 - 50123 Firenze  
tel. 055 295089 - fax 055 295139  
www.maisonbibelot.com  
segreteria@maisonbibelot.com

### STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhrer 125 - 25123 Brescia  
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196  
www.martiniarte.it  
info@martiniarte.it

### PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 - 50122 Firenze  
tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343  
www.pandolfini.com  
info@pandolfini.it

### SANT'AGOSTINO

Corso Tassoni 56 - 10144 Torino  
tel. 011 4377770 - fax 011 4377577  
www.santagostinoaste.it  
info@santagostinoaste.it

## A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Aste

### REGOLAMENTO

#### Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

#### Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

#### Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

#### Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con

schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

#### Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto. I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

#### Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

#### Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale. Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

#### Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA



**ART ASSICURAZIONI**  
L'arte di assicurare l'arte  
AGENZIA CATANI GAGLIANI





## GIOIELLI

### Esposizione

FIRENZE

22 - 24 Novembre 2024

MILANO

29 Novembre - 3 Dicembre 2024

### ASTA MILANO

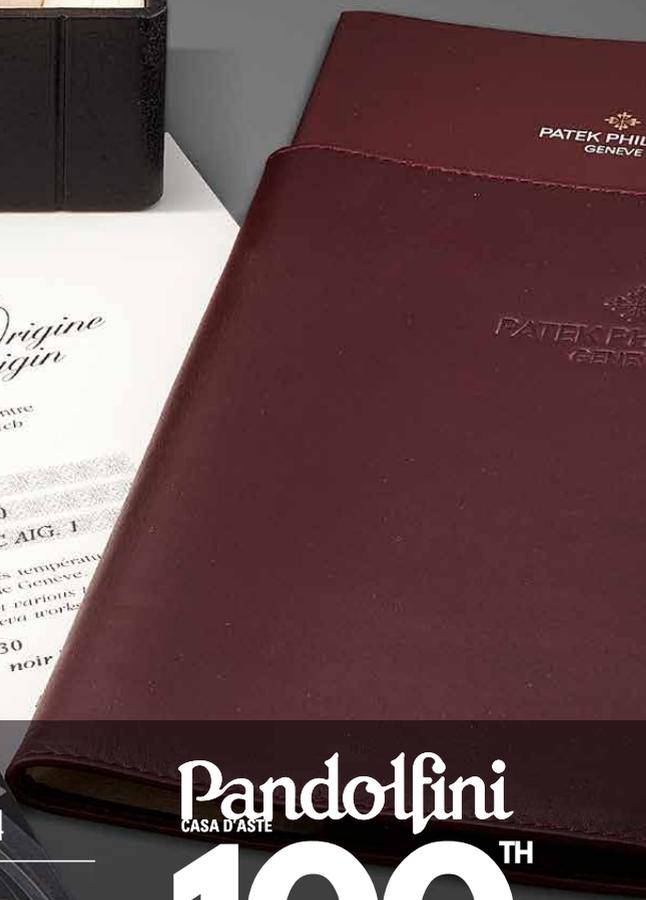
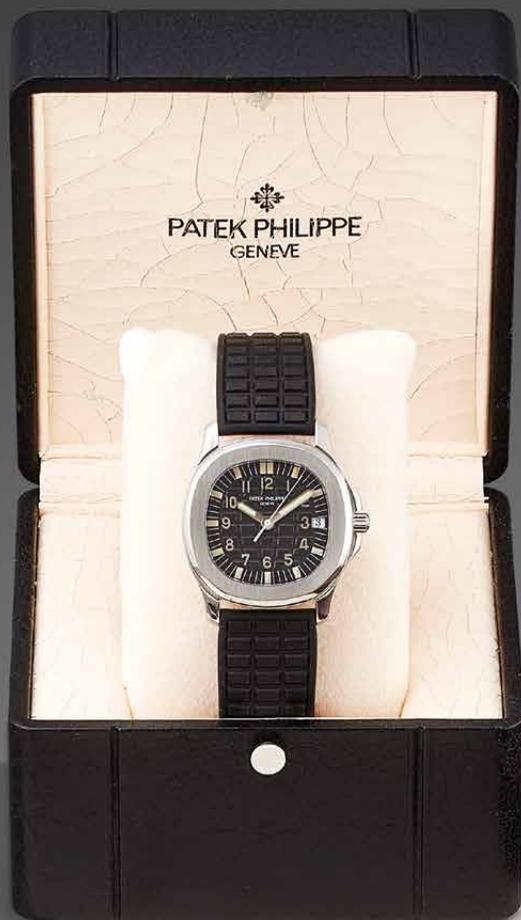
4 - 5 DICEMBRE 2024

### Contatti

Cesare Bianchi

[cesare.bianchi@pandolfini.it](mailto:cesare.bianchi@pandolfini.it)

**Pandolfini**  
CASA D'ASTE  
**100**<sup>TH</sup>  
*Anniversary*



OROLOGI

Esposizione

FIRENZE

22 - 24 Novembre 2024

MILANO

29 Novembre - 3 Dicembre 2024

ASTA MILANO

5 DICEMBRE 2024

Contatti

Cesare Bianchi

[cesare.bianchi@pandolfini.it](mailto:cesare.bianchi@pandolfini.it)

Pandolfini

CASA D'ASTE

100<sup>TH</sup>  
Anniversary

PATEK PHILIPPE AQUANAUT IN ACCIAIO REF. 5060A ANNO 1998

ASTA LIVE | PANDOLFINI.COM





PANDOLFINI.COM